

BILANCIO

2014

ORGANO AMMINISTRATIVO

Presidente

Monica Baggia

Consiglieri di Amministrazione

Marco Cattani (Vice Presidente)

Ezio Facchin

Edoardo Arnoldi

Maria Bosin

Direttore Generale

Mauro Allocca

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Giuseppe Borgonovi

Sindaci effettivi

Carlo Delladio

Debora Pedrotti

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE AL 31.12.2014

Signori Soci,

nel corso del 2014 vi è stato un sostanziale cambiamento di “governance” della Società derivante dalla scelta della Giunta Provinciale, recepita dall’Assemblea degli azionisti del 14 luglio 2014, di costituire i due Consigli di Amministrazione di Trentino trasporti esercizio S.p.A. e Trentino trasporti S.p.A. con i medesimi componenti. Con tale modifica si è dato avvio, nell’anno 2014, ad un processo di maggiore avvicinamento delle due società con lo scopo di favorire la loro integrazione e, pur nella separazione degli ambiti di competenza e di amministrazione, di conseguire semplificazioni, razionalizzazioni e risparmi di spesa.

La nomina dell’ing. Marco Cattani quale Vice Presidente con deleghe (speculare alla nomina in TTSPA del Vice Presidente con deleghe, ing. Ezio Facchin) e l’ulteriore ripartizione di funzioni e responsabilità nei Consigli di Amministrazione delle due Società consentono di operare in modo sinergico nell’interesse di esse ed in vista di obiettivi che la Provincia ha individuato quali comuni e indicato come di seguito:

- proporre alla Giunta valutazioni e soluzioni possibili in ordine alle migliori forme di integrazione delle due Società;
- attuare l’accordo di data 3 luglio 2014 siglato tra Trentino Trasporti esercizio e le Organizzazioni Sindacali;
- proporre azioni di lotta all’evasione in ambito urbano;
- ridefinire l’attuale assetto degli skibus;
- confermare l’obiettivo di gestione diretta della ferrovia della Valsugana;
- supportare la Giunta provinciale nella individuazione ed attuazione delle scelte di investimento infrastrutturale nel settore dei trasporti.

Il miglioramento dell’efficienza della gestione complessiva del trasporto pubblico mira a incrementare la capacità competitiva di Trentino trasporti esercizio S.p.A. che, attraverso il mantenimento di un elevato standard di servizio, consenta agli Enti l’affidamento del servizio nella modalità “in house” e lo giustifichi rispetto a scelte diverse e rivolte agli operatori privati.

Sul percorso avviato negli anni precedenti rivolto allo stretto controllo dei costi, coerentemente con gli impegni assunti nel Piano di miglioramento e a fronte di una situazione favorevole sul lato dei prezzi delle materie prime, l'anno 2014 registra un favorevole risultato economico che si riflette sul costo standard chilometrico, determinando per la prima volta una inversione di tendenza nella maggior parte dei servizi, con beneficio per tutti gli Enti concedenti.

Il bilancio si chiude con un utile di € 162.559 ed è caratterizzato da un consistente contenimento dei contributi pubblici richiesti agli Enti concedenti, sia in ragione dei risparmi conseguiti rispetto alle previsioni iniziali, sia in ragione della riduzione del fondo di rinnovo del CCNL, operata alla luce delle più recenti valutazioni sul possibile utilizzo delle somme accantonate negli anni precedenti, ad oggi risultate esuberanti.

L'anno 2014 ha fatto rilevare una lieve contrazione delle percorrenze e dei passeggeri trasportati ed ha registrato un notevole intensificarsi dell'utilizzo della carta scalare, in particolare sui servizi urbani di Trento e di Rovereto.

Nel corso dell'anno la Società ha adottato le direttive impartite dalla Provincia Autonoma di Trento in relazione alle norme sulla trasparenza e anticorruzione, mettendo in atto le azioni e le iniziative previste ai fini di una loro corretta applicazione.

In tale contesto ha iniziato ad avvalersi del supporto del Consorzio CSC di recente attivazione del quale fa parte e verso il quale ha prestato la propria collaborazione fornendo i dati richiesti per la costruzione di analisi e progetti di miglioramento, nonché le informazioni necessarie alla produzione di sinergie tra le aziende associate.

Sul fronte dei servizi di trasporto pubblico svolti per conto degli Enti proprietari, il 2014 ha visto il rinnovo di due importanti affidamenti diretti: quello da parte della Provincia, per il servizio extraurbano e ferroviario, e quello del Comune di Trento, per il relativo servizio urbano. La durata del primo rinnovo è stata fissata in 5 anni, mentre per il nuovo affidamento per il servizio urbano di Trento e Lavis è stato previsto un termine di soli 18 mesi, a seguito dei quali gli Enti valuteranno i risultati conseguiti dall'azienda relativamente a efficacia ed efficienza del servizio, per un eventuale rinnovo più duraturo, sempre nella forma dell'affidamento diretto "in house".

Per l'effettuazione dei servizi affidati, la Società continua ad avvalersi degli immobili, dei treni e degli autobus di proprietà di Trentino Trasporti S.p.A., in forza

di rapporti contrattuali che sono stati oggetto di rinegoziazione nel 2014, essendo giunto a scadenza il precedente contratto di affitto di ramo d'azienda del 2008.

Da tale contratto, rinnovato il 21 maggio 2014, sono stati scorporati l'usufrutto dei veicoli destinati al trasporto pubblico su strada e la messa a disposizione della linea ferroviaria, per i quali nella stessa data sono stati stipulati appositi nuovi contratti.

L'importo complessivo del canone annuo per il 2014 è stato stabilito da apposita delibera provinciale in € 10.116.150,00 (suddiviso in € 7.699.275 per affitto di ramo d'azienda, € 316.875 per usufrutto dei mezzi di linea, € 2.100.000 per la messa a disposizione della linea ferroviaria e €4.988 per locazione dei treni Minuetto).

Tra i risultati raggiunti e le iniziative intraprese nel corso dell'anno si possono annoverare:

- l'avvio dal mese di dicembre del pieno servizio sulla Ferrovia Trento-Bassano con 26 corse giornaliere, che porterà nell'anno 2015 allo svolgimento di circa la metà delle percorrenze complessive sulla tratta; allo scopo, si è stipulato con Trentino Trasporti S.p.A. un contratto di locazione dei sette treni Minuetto utilizzati per questo servizio;
- l'entrata in servizio, sempre a dicembre, della nuova rimessa ferroviaria della ferrovia Trento-Malé-Marilleva a Croviana, in sostituzione della vecchia stazione di Malé, nonché della nuova rimessa autobus, dopo il completamento della realizzazione dell'immobile da parte di Trentino Trasporti S.p.A.;
- il completamento del progetto di riorganizzazione della rete urbana di Trento e la programmazione del trasferimento del deposito urbano da via Marconi alla sede di via Innsbruck, entrambe in realizzazione nel primo semestre 2015. Il trasferimento, previsto da anni, consente di razionalizzare la gestione dei veicoli e di rendere disponibile l'immobile di via Marconi per altri utilizzi;
- l'introduzione nella flotta urbana di un ulteriore contingente di 8 autobus a metano, per una consistenza complessiva che raggiunge ora i 42 mezzi, pari al 18% della dotazione complessiva e a quasi un terzo di quelli circolanti nella città di Trento. Ciò consente di proseguire nella riduzione dei costi di gestione e dell'impatto ambientale, rispetto ai mezzi a gasolio sostituiti, con un trend che proseguirà nei prossimi anni per l'inserimento in flotta di altri autobus a metano del cui acquisto la Provincia ha già incaricato Trentino Trasporti S.p.A.;

- la disdetta unilaterale di talune parti del contratto aziendale di secondo livello, riferito ai servizi urbani, come conseguenza del mancato accordo sul miglioramento della produttività del personale e con l'obiettivo di incrementare la produttività aziendale, per rendere possibili anche nei prossimi anni gli affidamenti "in house" da parte degli Enti proprietari;
- l'attivazione, nei primi mesi del 2015, di un nuovo sistema di bigliettazione on-line, che prevede l'acquisto e la validazione del titolo di viaggio tramite smartphone;
- l'affidamento a privati dei servizi urbani turistici invernali (skibus) ed estivi, sulla base delle intese con gli Enti concedenti, con un miglioramento del livello di servizio all'utenza, per l'imposizione di un limite di età ai mezzi impiegati e della dotazione di porta-sci per il servizio invernale. Per la prima volta, alcuni di questi servizi sono stati affidati per un periodo di tre anni, consentendo così una più efficiente organizzazione da parte delle imprese affidatarie, con le economie conseguenti.

In materia di personale la Società è stata destinataria delle Direttive della Provincia agli Enti strumentali in attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il triennio settembre 2014/2016 contenute in una prima delibera della Giunta Provinciale (la n. 1551 di data 8 settembre 2014), con le quali si regolamentavano, in modo totalmente indifferenziato per tutte le società partecipate, le nuove assunzioni anche in sostituzione di personale cessato.

A seguito di un approfondimento sollecitato dalla Società, unitamente a TT SpA, la Giunta Provinciale ha modificato le precedenti direttive, con la delibera n. 2288 del 22 dicembre 2014, escludendo sia TT SpA che TTE dall'applicabilità delle disposizioni sulle assunzioni di personale comuni alle altre partecipate prevedendo che, pur nel mantenimento degli organici attuali e nel rispetto dei criteri standard di sede nazionale, le nuove assunzioni possano essere valutate di volta in volta con il Dipartimento di afferenza e non riportate in un contingente fisso da ripartirsi tra le varie società partecipate.

La modifica consente alla Società una maggiore flessibilità nella gestione delle risorse umane tenuto conto della peculiare attività svolta e, soprattutto, della necessità di garantire che essa sia svolta con continuità, efficienza e nel rispetto degli standard di sicurezza.

Quanto appena descritto costituisce solo una sintesi di quello che Trentino trasporti esercizio S.p.A. ha realizzato e rappresenta il risultato di un'attività costante

e attenta che il Consiglio di Amministrazione e tutti i collaboratori della Società hanno svolto durante l'anno. Con queste premesse ci impegniamo a proseguire con la stessa determinazione nella realizzazione del progetto triennale.

Il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Avv. Monica Baggia

Trento, 31 marzo 2015

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nel corso dell'anno 2014 è proseguito il rapporto di affidamento diretto alla Società dei servizi di trasporto pubblico da parte degli Enti soci interessati, confermato dalla sottoscrizione dei singoli Disciplinari di affidamento.

In coerenza con quanto previsto dallo schema di convenzione di governance di Trentino trasporti esercizio S.p.A., approvato con deliberazione della Giunta provinciale di data 17 ottobre 2008, a fine anno 2014 i Comuni e le Comunità di Valle che hanno aderito partecipano con il 3,96% del capitale sociale.

RISORSE UMANE

La consistenza media dell'organico della Società nell'anno 2014 è stata di 1.152 persone, la cui ripartizione per settore di attività è la seguente:

Attività	Addetti Movimento	Addetti Manutenzione	Impiegati e dirigenti	Totale
Autoservizio	787	125	121	1.033
Ferrovia	99	-	13	112
Funivia	7	-	-	7
Totale	893	125	134	1.152

In data 31.12.2007 è scaduto il CCNL, per il cui rinnovo sono attualmente ancora in corso le trattative a livello nazionale. In data 30.4.2009 è stato siglato con le OO.SS. un primo accordo economico a copertura dell'anno 2008, liquidato con un importo "una tantum" per il periodo compreso tra il 1.1.2008 e il 30.4.2009, mentre in data 26.4.2013 è stato siglato con le OO.SS. un secondo accordo economico a copertura degli anni 2009-2010-2011 liquidato con due importi "una tantum" corrisposti, a titolo di acconto, rispettivamente nei mesi di maggio e ottobre 2013. Rimane tuttora in sospeso la definizione di analogo accordo per gli anni 2012, 2013 e 2014 in riferimento ai quali è già stato in passato operato un opportuno accantonamento in apposito fondo. L'entità di tale fondo, risultando tuttavia esuberante in relazione alle attuali prospettive di utilizzo, è stata ridotta di un importo di € 2.850.000. Tale riduzione ha prodotto un effetto positivo sul risultato economico dell'anno 2014 con conseguente beneficio pro-quota agli Enti concedenti.

Per quanto riguarda la formazione del personale, le principali attività effettuate nel 2014 hanno riguardato corsi in materia di:

- corso sicurezza generale per il personale di officina (n. 130 partecipanti);
- corso in materia di anticorruzione per personale impiegatizio (n. 69 partecipanti);
- primo soccorso base e antincendio base per addetti all'emergenza (in totale n. 50 partecipanti);
- primo soccorso e antincendio per personale ferrovia (n. 55 partecipanti).

Anche per il 2014 Trentino trasporti esercizio S.p.A. ha ottenuto l'accesso alle iniziative formative previste dal "Programma annuale formazione PAT (in totale n. 123 partecipazioni).

Sono stati attivati infine n. 4 piani di formazione finanziata tramite Fondimpresa.

LA QUALITA' DEL SERVIZIO

Nel mese di novembre 2014 si è tenuta per Trentino trasporti esercizio la seconda verifica di mantenimento della Certificazione ISO 9001:2008 da parte dell'Ente DNV, dalla quale è risultata la corretta implementazione del sistema di gestione. La Società ha colto le opportunità di miglioramento che sono state proposte dall'Ente certificatore con la collaborazione dei servizi interessati.

Il Sistema di Gestione per la Qualità è stato inoltre oggetto di verifiche ispettive periodiche condotte da personale interno, durante le quali è stata controllata la corretta applicazione delle procedure stesse e della documentazione di ciascuna area aziendale.

PRIVACY

Il Documento Programmatico della Sicurezza ed il Regolamento informatico aziendale risultano aggiornati ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30-06-2003 n. 196).

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno 2014 non è stata effettuata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

RISCHI SPECIFICI

Si precisa che la continuità aziendale è confermata dall'avvenuto rinnovo degli affidamenti del servizio extraurbano gomma e ferro fino al 30.06.2019 e dei servizi urbani fino al 30.06.2016, nonché dell'avvenuta autorizzazione di spesa fino al 2016 compreso.

Per tutelarsi dal rischio legato all'esercizio dell'attività, ovvero la suscettibilità di incorrere in sinistri stradali e ferroviari passivi così come altri rischi di tipo produttivo quali inquinamento, infortunistica, ecc..., la Società ha mantenuto una adeguata copertura assicurativa.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il conto economico sintetico viene riassunto nella sottostante tabella, in cui sono rappresentati i pesi delle singole voci rispetto al totale dei ricavi:

	2014	% sui ricavi
Valore della produzione	94.811.279	100,0%
Consumi, costi operativi e servizi	42.427.602	44,7%
Valore aggiunto	52.383.677	55,3%
Costo del lavoro	51.173.598	54,0%
Margine operativo lordo	1.210.079	1,3%
Ammortamenti netti	98.131	0,1%
Risultato operativo	1.111.948	1,2%
Proventi (oneri) finanziari	107.534	0,1%
Altri proventi (oneri) e rettifiche	-	0,0%
Risultato ante imposte	1.219.482	1,3%
Imposte sul reddito	1.056.923	1,1%
Utile/Perdita d'esercizio	162.559	0,2%

Il bilancio d'esercizio 2014 si chiude con un utile di € 162.559. Tale risultato succede a quello conseguito nell'anno 2013 pari ad € 154.591, a quello del 2012 pari ad € 147.778, a quello del 2011 pari ad € 142.779, a quello del 2010 pari a € 132.738 e a quello conseguito nell'esercizio 2009, primo anno di attività della Società, pari ad € 554.298.

RICAVI

Sul fronte dei ricavi è da registrare, rispetto all'anno precedente, un aumento in termini assoluti del valore della produzione che all'interno dei valori previsti dai "Disciplinari di Affidamento" sottoscritti con i diversi Enti, garantisce la copertura dei

costi di esercizio. L'incremento è attribuibile principalmente alla ridefinizione e al sostanziale ripristino del valore del canone di affitto d'azienda rispetto alla temporanea riduzione nell'anno 2013, che Trentino trasporti esercizio S.p.A. riceve dagli Enti concedenti e riversa alla società affittante Trentino trasporti S.p.A.. All'interno del valore della produzione si rileva una lievissima flessione degli incassi per biglietti ed abbonamenti dello 0,1% rispetto all'anno precedente. All'interno della suddetta variazione si rileva però una flessione degli introiti di tutti i servizi urbani a fronte di un seppur minimo incremento degli incassi dei servizi extraurbani e ferroviari; particolarmente sensibile invece l'incremento degli incassi della Funivia Trento-Sardagna.

RICAVI	2013	2014	VAR.	VAR. %
Linea Ferroviaria	1.432.201	1.464.716	32.515	2,27%
Linea Extraurbana	5.913.467	5.947.341	33.874	0,57%
Linea Urbana Trento	4.654.885	4.602.034	-52.851	-1,14%
Funivia Trento-Sardagna	80.995	98.963	17.968	22,18%
Linea Urbana di Rovereto	462.504	428.377	-34.127	-7,38%
Linea Urbana Pergine	17.980	15.624	-2.356	-13,11%
Linea Urbana Alto Garda	158.284	157.440	-844,24	-0,53%
Incassi di terzi	84.248	82.410	-1.838	-2,18%
Incassi delle linee	12.804.564	12.796.904	-7.660	-0,06%
Altri servizi speciali	41.619	50.175	8556	20,56%
Servizi urbani turistici	2.032.429	1.632.296	-400.133	-19,69%
Noleggi	219.650	0	-219.650	-100,00%
Altri ricavi	2.293.698	1.682.471	-611.227	-26,65%
TOTALE RICAVI	15.098.262	14.479.375	-618.887	-4,10%

I ricavi dei “servizi urbani turistici” sono pari ad € 3.583.223 di cui € 1.950.926 derivanti da contributi.

L'aggregato “altri ricavi e proventi” contiene una sopravvenienza attiva di € 2.850.000 derivante dalla riduzione del Fondo di rinnovo per il CCNL, considerato esuberante rispetto alle reali esigenze prospettiche.

La voce dei “contributi in conto esercizio” è stata valorizzata tenendo conto del sostanziale rispetto dell'equilibrio economico per ciascun servizio.

Segue la ripartizione degli incassi per singola Comunità di Valle:

INCASSI DELLE LINEE PER COMUNITA' DI VALLE	2013	2014	VAR.	VAR. %
Comunità territoriale della Val di Fiemme	364.812	359.691	-5.121	-1,40%
Comunità di Primiero	283.460	264.126	-19.334	-6,82%
Comunità Valsugana e Tesino	247.058	235.385	-11.672	-4,72%
Comunità alta Valsugana e Bersntol	570.230	552.726	-17.504	-3,07%
Comunità della Valle di Cembra	208.159	210.532	2.373	1,14%
Comunità della Val di Non	502.689	524.399	21.711	4,32%
Comunità della Valle di Sole	276.887	281.732	4.845	1,75%
Comunità delle Giudicarie	404.061	417.676	13.615	3,37%
Comunità alto Garda e Ledro	664.066	682.867	18.801	2,83%
Comunità della Vallagarina	1.176.590	1.148.828	-27.762	-2,36%
Comun general de Fascia	239.519	234.484	-5.036	-2,10%
Magnifica Comunità degli altipiani cimbri	42.562	41.448	-1.114	-2,62%
Comunità Rotaliana-Konigsberg	646.478	668.948	22.469	3,48%
Comunità della Paganella	56.290	58.671	2.381	4,23%
Territorio Val d'Adige	6.761.353	6.744.168	-17.185	-0,25%
Comunità della Valle dei laghi	360.350	371.224	10.874	3,02%
TOTALE INCASSI	12.804.564	12.796.904	-7.660	-0,06%

La ripartizione percentuale dei ricavi tra i diversi settori di attività è la seguente:

Servizio extraurbano	47,1%
Servizio urbano Trento	21,2%
Funivia Trento-Sardagna	0,6%
Servizio urbano Rovereto	4,7%
Servizio urbano Alto Garda	1,1%
Servizio urbano Pergine Valsugana	0,4%
Servizio ferroviario	16,8%
Servizi urbani turistici	3,9%
Altri ricavi e proventi	4,4%

COSTI

Il totale dei costi della produzione evidenzia nel suo complesso un andamento contenuto all'interno delle ipotesi formulate in sede di budget, segnando un incremento del 2,6%, includendo la Ferrovia Valsugana. Escludendo quest'ultima componente, i cui costi si sono sostanzialmente incrementati nel corso dell'anno 2014, la variazione si riduce allo 0,9%. Tra le voci più importanti si riscontra un minor costo dei carburanti per autotrazione dovuto sia alla riduzione dei consumi connessi alle minori percorrenze sia alla diminuzione del costo unitario medio di

acquisto. Il valore complessivo diminuisce del 5,6% rispetto all'anno 2013 diversamente da quello relativo ai ricambi che si incrementa del 7,2%. A seguito delle disposizioni dell'Agenzia delle Dogane il costo del gasolio per autotrazione utilizzato ai fini del TPL è stato in buona parte sterilizzato dal rimborso parziale dell'accisa che nell'anno in corso ha raggiunto l'importo di € 1.668.960.

Per quanto riguarda il costo del personale, escludendo il costo delle persone assunte con specifica autorizzazione della PAT, nella sostanza quello del personale viaggiante dedicato alla Ferrovia Valsugana, il consuntivo fa rilevare una riduzione dell' 1% rispetto all'anno precedente, determinato dalla stabilità della consistenza media e dal contenimento dei costi accessori.

GESTIONE FINANZIARIA

- a) I proventi finanziari si riferiscono ad interessi attivi sui conti correnti bancari, in minima parte su crediti fiscali e di origine varia.
- b) Gli oneri finanziari, pari a soli 261 euro si riferiscono a minimi interessi di mora su fatture di importo superiore ad € 10.000 non domiciliabili in quanto soggette al controllo preliminare presso Equitalia S.p.A.

Lo stato patrimoniale sintetico viene riassunto nella tabella di seguito riportata.

Lo stato patrimoniale evidenzia tra le liquidità differite una riduzione dei crediti verso controllanti dovuta in larga parte alla diminuzione dei crediti per contributi in conto esercizio e ad una diminuzione dei crediti tributari. Tra le liquidità immediate si riscontra un incremento dei depositi bancari dovuto ad una anticipazione di fondi della PAT avvenuta a fine anno in vista delle necessità finanziarie dei primi giorni dell'anno 2015. Le passività consolidate sono diminuite rispetto a quelle dell'anno precedente a causa della riduzione del fondo rinnovo CCNL.

<i>ATTIVO</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>Var.</i>
Attivo fisso	425.865	382.221	43.644
Attivo Circolante	34.549.544	38.619.269	-4.069.725
- di cui disponibilità (magazzino)	1.925.664	1.962.822	-37.158
- di cui liquidità differite	15.026.344	20.838.668	-5.812.324
- di cui liquidità immediate	17.597.536	15.817.779	1.779.757
TOTALE CAPITALE INVESTITO	34.975.409	39.001.490	-4.026.081
<i>PASSIVO</i>			0
Patrimonio netto	1.593.976	1.431.419	162.557
Passività consolidate	16.882.725	20.408.731	-3.526.006
Passività correnti	16.498.708	17.161.340	-662.632
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	34.975.409	39.001.490	-4.026.081

Altri aspetti finanziari

Nel corso dell'anno 2014 gli Enti affidanti hanno provveduto ai versamenti delle quote di contributi e canone rispettando, in linea di massima, le scadenze indicate nei relativi "Disciplinari di Affidamento", mentre quelli relativi alla PAT sono stati incassati in relazione ai fabbisogni di cassa presentati trimestralmente alla PAT. La Società ha avuto nel corso dell'anno tutta la disponibilità finanziaria necessaria per far fronte alle esigenze di cassa. La buona disponibilità di risorse finanziarie ha consentito alla Società di maturare interessi attivi sui c/c per un valore di € 107.064.

Indicatori di performance

L'analisi degli indicatori di performance, come nell'anno precedente, deve tenere conto del fatto che l'Azienda è di recente costituzione, che ha un modesto capitale sociale e che non possiede beni in proprietà. Tutti i beni utilizzati, salvo una minima parte di contenuto valore, sono di proprietà di Trentino trasporti S.p.A. pertanto gli indicatori che utilizzano quale riferimento l'attivo fisso o il capitale proprio non assumono valori di rilievo e non sono confrontabili con altre realtà.

Di seguito sono riportati alcuni indicatori economico-finanziari maggiormente significativi:

Return On Investment	ROI	$\frac{\text{Risultato operativo (Ebit)}}{\text{Capitale investito}}$	=	3,18%
Return On Sales	ROS	$\frac{\text{Risultato operativo (Ebit)}}{\text{Fatturato}}$	=	1,17%
Asset Turnover	AT	$\frac{\text{Fatturato}}{\text{Capitale investito}}$	=	271%
Return On Equity	ROE	$\frac{\text{Utile netto}}{\text{Capitale proprio}}$	=	10,20%
Tasso incidenza gestione extra-caratteristica	EX	$\frac{\text{Utile netto}}{\text{Risultato operativo}}$	=	14,62%
Margine di tesoreria		Liquidità Immediate + differite - passività correnti	=	16.125.172

RAPPORTI CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO ED I COMUNI

I rapporti con gli Enti finanziatori sono proseguiti nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi Disciplinari di affidamento riguardanti l'erogazione del servizio di TPL. Nel corso dell'anno 2014 sono stati confermati gli accordi con la PAT, con il Comune di Trento, di Rovereto, di Riva del Garda e di Pergine Valsugana oltre a quelli destinatari dei servizi urbani turistici. Il presente bilancio è quindi stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, a seguito dell'avvenuto rinnovo degli stessi affidamenti.

La Società, nel rispetto delle Direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale, ha provveduto a fornire al Comitato di Indirizzo le rendicontazioni trimestrali sull'andamento economico della gestione aggiornate al 31.3.2014, al 30.6.2014 e al 30.9.2014, unitamente alle proiezioni a finire per l'anno 2014 ed alle previsioni di budget per l'anno 2015, secondo i termini e le modalità indicati nella sopraccitata "convenzione di governance".

DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA PROVINCIA DI CUI ALL'ALLEGATO "C" DELLA DELIBERA 588/2014

OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

a) Obblighi pubblicitari e di informativa

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2014 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b) Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

ORGANI SOCIALI

a) Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti del Consiglio di Amministrazione, in sede di nomina degli amministratori di Trentino trasporti esercizio S.p.A. avvenuta nel corso dell'Assemblea dei soci di data 14 luglio 2014, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010 e 762/2013.

b) Comunicazione alla direzione generale proposte compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società con nota prot. 6790/DG del 28/07/2014 ha comunicato alla Direzione generale della Provincia le proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per deleghe.

MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

a) Modifiche statutarie

Nel corso del 2014 la società non ha effettuato modifiche statutarie e non ha inviato alla Provincia alcuna proposta di variazione dello statuto.

b) Operazioni straordinarie

Nel corso del 2014 la Società non ha effettuato alcuna operazione straordinaria quale aumento di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione.

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a) Piano strategico industriale

La Società non ha adottato e trasmesso alla Provincia un piano strategico - industriale a valenza triennale entro il 31 dicembre dell'anno antecedente il primo

triennio di riferimento in quanto si occupa esclusivamente della gestione di servizi e attività secondo programmi approvati dalla PAT che già definiscono le attività stesse.

b) Budget economico finanziario

La Società in data 18 dicembre 2014 ha adottato il budget con le previsioni economico e finanziarie per l'esercizio 2014 e lo ha trasmesso alla Provincia.

c) Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia.

CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI

Con riferimento al 2014 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di Servizi Condivisi definito al punto 7 dell'allegato C della deliberazione n. 588/2014, collaborando in materia di responsabilità amministrativa (D.Lgs. 231/2001), trasparenza e anticorruzione.

CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a) Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa di Informatica trentina S.p.A. per l'attivazione di caselle Postali PEC, di Trentino Network per il collegamento dati internet e di TSM-Trentino School of Management per la formazione del personale. La società ha inoltre utilizzato "MEPAT" per l'acquisto di materiale vario.

b) Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale. In particolare:

- si è avvalsa delle convenzioni stipulate dall’Agenzia per gli Appalti e Contratti per la fornitura di energia elettrica e servizi connessi, alla quale la società ha fornito tutte le informazioni riguardanti i fabbisogni di beni e servizi ai fini della attivazione di forme di approvvigionamento centralizzato.

- ha fatto ricorso al mercato elettronico secondo le disposizioni recate dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1392/2013.

DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

a) Spese per nuovi incarichi di studio ricerca e consulenza

Nel 2014 la Società non ha sostenuto spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale.

La Società nel 2014 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l’attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, operando un contenimento di costi pari al 40% rispetto all’anno precedente. Si tratta di spese riguardanti il medico competente di cui al D.Lgs. 81/2008, assistenza su tematiche ambientali legate alla certificazione di qualità Iso 14000/2004, assistenza in materia di trasporto merci pericolose, valutazione rischio Reg. CE 352/09 per regolamenti interni in ambito ferroviario, ecc.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008-2009	2014
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali.	16.000	79.760
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale		79.760
- spese costituenti diretto espletamento della mission aziendale		
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza nette	16.000	-

Limite per il 2014 spese di studio ricerca e consulenza netta: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009

5.600

b) Conferimento incarichi e relative comunicazioni alla Provincia

Con riferimento al conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione la Società ha applicato gli atti organizzativi che ne disciplinano criteri e modalità nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La società ha trasmesso alla Provincia le informazioni relative a tutte le spese di consulenza e incarichi di collaborazione per la pubblicazione delle stesse sul sito della Provincia.

SPESE DISCREZIONALI

La società nel 2014 ha azzerato le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 12 dell'allegato C della delibera 588/2014, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008-2010	2014
Spese discrezionali totali	72.427	32.252
- spese per attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale	57.310	24.300
- spese costituenti espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	15.117	7.952
Spese istituzionali e costituenti espletamento della mission aziendale nette	-	-
Limite per il 2014 spese discrezionali: 60% in meno rispetto alla media 2008-2010		-

ACQUISTI DI BENI IMMOBILI E MOBILI E DI AUTOVETTURE

a) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2014 la Società non ha provveduto all'acquisto di immobili, non ha attivato nuovi contratti di locazione di immobili se non di carattere temporaneo e legati all'espletamento del servizio.

b) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2014 la Società per la spesa di acquisto di arredi ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012. Parte di tale spesa è stata sostenuta per l'acquisto di armadi e per l'allestimento di uffici o sedi riguardanti la Ferrovia Valsugana, servizio non presente nel triennio di riferimento. Si tratta

tuttavia di valori esigui la cui spesa è stata sostenuta per l'acquisto di beni accessori a quelli normalmente forniti da Trentino trasporti S.p.A..

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE	Media 2010 - 2012	2014
Spesa per acquisto Arredi	22.893	27.390
Spesa per acquisto Autovetture		
Totale	22.893	27.390

Limite per il 2014: 50% valore medio triennio 2010-2012	11.447
--	--------

RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

a) Operazioni di indebitamento

La società non è indebitata e non ha in corso nuove operazioni di indebitamento.

b) Comunicazione situazione finanziaria alla Provincia

La società ha trasmesso alla Provincia le informazioni richieste in ordine alle disponibilità liquide e ai flussi finanziari al fine dello svolgimento da parte di Cassa del Trentino dell'attività, prevista dalla deliberazione n. 763/2013, di coordinamento tra le società controllate della Provincia e il mercato finanziario, nella gestione della liquidità delle medesime società.

PIANI DI MIGLIORAMENTO

La Società, dopo una approfondita analisi critica della propria spesa, ha provveduto nel mese di ottobre ad aggiornare il proprio piano di miglioramento per il periodo 2014-2016 introducendo una serie di interventi la cui realizzazione produrrà effetti duraturi nel tempo, contribuendo ad un ulteriore efficientamento dei conti economici. Tra questi la revisione dei contratti della telefonia mobile e il risparmio dei costi per carburanti connesso all'introduzione di nuovi autobus a metano

CONTROLLI INTERNI

La Società continuerà nel processo di potenziamento del proprio sistema di controllo interno.

La Società dispone di un proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Nel corso dell'anno 2014 l'OdV ha svolto il proprio mandato in conformità al D.Lgs. 231/2001 e specificatamente:

Art. 6 comma 1 b) il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;

Art. 6 comma 2 b) Prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire.

L'OdV ha rivisto ed aggiornato, dove necessario, gli specifici protocolli rivolti agli organi di governance ed alle varie unità operative che costituiscono le parti applicative del modello. Nel corso dell'anno l'OdV ha continuato l'analisi dei servizi o unità preposte agli acquisti, ha completato l'aggiornamento delle procedure in riferimento ai reati riguardanti la sicurezza sul lavoro e l'ambiente e ha provveduto all'aggiornamento del documento "Analisi delle attività sensibili". Completato l'aggiornamento del "Modello" l'OdV ha condotto indagini a campione su transazioni giudicate significative.

In data 31/12/2014 l'OdV ha emesso il proprio parere relativo alle attività svolte e ai risultati raggiunti.

La Società inoltre, come richiesto dalla Provincia Autonoma di Trento con nota del Presidente della Giunta Provinciale di data 25 ottobre 2013, ha adottato il proprio Piano di prevenzione della corruzione in attuazione della Legge 190/2012, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Il Piano di prevenzione della corruzione è stato adottato conformemente alle indicazioni operative del Piano Nazionale Anticorruzione e facendo riferimento allo schema di massima proposto dal CSC – Centro Servizi Condivisi a supporto di tutte le società partecipate. Le attività a maggior rischio di corruzione sono state individuate dando prioritaria rilevanza alle ipotesi previste dal comma 16 dell'art. 1 della L. 190/2012 ed in particolare le seguenti:

a) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e alla L.P. 10 settembre 1993 n. 26;

b) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.

All'interno di tali due aree, i possibili rischi connessi a ciascun processo selezionato sono stati individuati sulla base dei criteri del risk management espressamente richiamati dal Piano Nazionale Anticorruzione.

Il Piano di prevenzione della corruzione è stato pubblicato sul sito istituzionale della Società, così come la relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione sullo stato di attuazione e sull'efficacia delle misure indicate nel Piano.

In adempimento degli obblighi di trasparenza, di cui al combinato disposto del D.Lgs. 33/2013, della L.P. 4/2014 e delle Direttive approvate con delibera della G.P. n. 1757/2014, la Società ha allestito sul proprio sito la sezione "Amministrazione Trasparente", secondo la struttura prevista dall'allegato A del D.lgs 33/2013. I dati, le informazioni ed i documenti pubblicati saranno costantemente aggiornati nelle modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II, LETTERA A

a) Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato n. 37 unità (previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale), esclusivamente per posizioni collegate a nuove attività caratteristiche o al consolidamento delle stesse, non di carattere temporaneo o straordinario che non possono essere svolte dal Centro Servizi Condivisi. L'assunzione di n. 1 Specialista tecnico/amministrativo è riferita alla necessità di ricostituire la percentuale di riserva prevista dalla L. 68/99 sul collocamento obbligatorio.

L'assunzione di n. 1 Operatore di esercizio è riferita all'attuazione dell'ordinanza di reintegro in servizio emessa in data 10.06.2014 dal Tribunale di Trento – Sezione Lavoro.

Le assunzioni di n. 20 capi treno e n. 15 macchinisti, derivano dalla procedura di selezione svolta per garantire l'esercizio ferroviario della tratta Trento – Bassano, autorizzata con conchiuso della Giunta Provinciale di data 31.08.2012.

La Società ha assunto nuovo personale a tempo determinato previa autorizzazione/comunicazione (per le sole assunzioni a tempo determinato inferiori all'anno o in sostituzione di personale assente) al Dipartimento provinciale

competente in materia di personale per i soli casi previsti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2505/2012* allegato E, parte II, lettera A, punto 3.

I contratti a tempo determinato formalizzati nel corso del 2014 sono stati in totale n. 149.

Le esigenze, di carattere tecnico/organizzativo e sostitutivo hanno riguardato:

- la ricostituzione degli organici standard necessari per lo svolgimento del servizio affidato in virtù del blocco del turn-over;
- la sostituzione del titolare del posto assente a vario titolo o assegnato temporaneamente ad altro incarico;
- i servizi di mobilità vacanze estivi e i servizi di skibus.

Oltre alla 2505/2012, in materia di personale sono intervenute anche le Delibere PAT n. 588/2014, n. 1551/2014 e n. 2288/2014.

La Società ha previsto l'assegnazione di una posizione dirigenziale ad un dipendente precedentemente inquadrato come quadro, previa autorizzazione del dipartimento provinciale competente in materia di personale.

b) Contratti aziendali

La Società nel corso del 2014 ha attuato il blocco della contrattazione di secondo livello.

La Società ha provveduto a disdettare il contratto aziendale o di secondo livello in accordo con il Dipartimento Infrastrutture e Mobilità al fine di un recupero di produttività nell'ambito dell'esercizio.

c) Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

La Società, nell'ambito dei contratti collettivi aziendali o di secondo livello ha riconosciuto al proprio personale, diverso da quello con qualifica di Dirigente e Quadro retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg della Provincia secondo le modalità previste dai punti 3, 4, 5, e 7 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione 2288/2014.

La Società, nell'ambito dei contratti collettivi aziendali o di secondo livello, ha riconosciuto al personale con la qualifica di quadro, retribuzioni incentivanti quali premio di risultato, MBO, produttività ecc.. nel limite di quanto previsto dai punti 6 e 7 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione 2288/2014.

La Società non ha corrisposto compensi incentivanti comunque denominati non previsti dalla contrattazione collettiva e non ha provveduto all'espletamento di

progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale né all'attribuzione di miglioramenti economici, a qualunque titolo, se non preventivamente autorizzati dalla PAT.

d) Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite al trattamento economico dei dirigenti stabilito con deliberazione della Giunta Provinciale n.2640/2010 e non ha corrisposto, ai medesimi, una retribuzione complessiva superiore alla misura in godimento al 31 ottobre 2010, fatto salvo quanto stabilito nei contratti individuali di lavoro. La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, con conseguente significativo impatto sulla qualificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

e) Spese di collaborazione

La Società ha ridotto le spese di collaborazione 2014 rispetto a quelle dell'anno 2013. Le spese si riferiscono alla formazione dei capitreno destinati al servizio della Ferrovia Valsugana. Dal confronto è esclusa la parte di spesa relativa a contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia.

SPESE PER COLLABORAZIONI	2013	2014
Spesa per collaborazioni	14.443	4.180
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT (va esclusa solo la parte di spesa in cofinanziamento)		
Spesa per collaborazioni netta	14.443	4.180

f) Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2014 ha ridotto la spesa per straordinari e missioni del 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2013.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2013	2014
Spesa di straordinario	1.480.631	1.402.797
Spesa di viaggio per missione		
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	1.480.631	1.402.797

- Maggiore spesa necessaria per il mantenimento dei livelli e delle condizioni di servizio	
Spesa di straordinario e viaggi di missione 2014 netta	1.402.797

Limite 2014: riduzione del 5 % rispetto al 2013	1.406.599
--	------------------

g) Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto la spesa complessiva per il personale per l'anno 2014 comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2013.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2014 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato alla delibera 2288/2014.

SPESA PER IL PERSONALE	IMPORTO
Spesa per il personale 2013 (tempo determinato e indeterminato)	50.220.015
+ Spesa per collaborazioni 2013 nette	14.443
Limite spesa per il Personale 2014	50.234.458

Spesa per il personale 2014 (tempo determinato e indeterminato)	51.173.598
+ Spesa per collaborazioni 2014 nette	4.180
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dip. Org. e personale	1.344.673
Spesa per il personale 2014 "confrontabile"	49.833.105

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta provinciale 2288/2014 in particolare richiedendo la preventiva autorizzazione al Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali e adeguando il proprio "regolamento/procedura" per il reclutamento del personale. La Società ha inoltre rispettato le procedure previste dalla delibera della Giunta Provinciale 2288/2014 (parte II punto C2) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Ai sensi della delibera PAT 588/2014, con particolare riferimento all'assolvimento degli obblighi pubblicitari, i rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento e con le altre Società del gruppo provincia, sono rappresentati dal seguente prospetto.

Situazione al 31.12.2014

Voce di bilancio	TRENTINO TRASPORTI SPA	INFORMATICA TRENTINA	TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	TRENTINO SVILUPPO	TRENTINO NETWORK
Attivo	114.682			5.054.178	83	-
C II.1) Crediti vs clienti	62.062				83	
C II.1) Fatture da emettere	52.620					
C II.5) Altri crediti				5.054.178		
Passivo	535.493			157.163		2.334
D 7) Debiti vs fornitori	229.631					2.334
D 7) Fatture da ricevere	305.863					
E 2) Ratei e risconti passivi				157.163		
Costi	12.048.136	1.272	11.470	2.438		1.913
B 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	487.720					
B 7) Per servizi	1.439.085	1.272	11.470	1530		1.913
B 8) Godimento beni di terzi	10.121.139					
B 14) Oneri diversi di gestione	192			907,52		
Ricavi	172.097			51.845.480	27.348	
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.177			273	27.348	
A 5) Altri ricavi e proventi	170.920			51.845.207		

Quadro aggregato

La Società ha provveduto ad inviare alla Provincia – Ufficio per il controllo legale dei conti – una relazione sulle principali attività svolte nel corso dell'esercizio precedente.

La Società ha inviato copia in formato elettronico del bilancio di esercizio e relativi aggregati alla Provincia, Ufficio per il controllo legale dei conti, prima dall'approvazione dello stesso.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in Piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della PAT all'indirizzo www.giunta.provincia.tn.it/bilancio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO

I fatti vengono sinteticamente descritti con una articolazione per specifiche aree di appartenenza.

SERVIZI PRODOTTI

Di seguito vengono proposte le tabelle riepilogative dei dati di esercizio maggiormente significativi suddivisi per singole aree di servizi erogati e confrontate con quelle dell'anno precedente:

PERCORRENZE	Km 2013	Km 2014	DIFFERENZA	VARIAZIONE %
Servizio extraurbano gomma	12.841.604	12.625.567	-216.037	-1,68%
Autolinee interregionali e altri servizi	21.285	20.291	-994	-4,67%
Servizio extraurbano ferrovia FTM	859.956	893.169	33.213	3,86%
Servizio extraurbano ferrovia FTB	42.792	108.612	65.820	153,81%
Servizio urbano Pergine Valsugana	69.267	66.187	-3.080	-4,45%
Servizio urbano Alto Garda	296.652	293.808	-2.844	-0,96%
Servizio urbano Trento	5.443.852	5.401.644	-42.208	-0,78%
di cui: - linee urbane Trento (*)	5.394.190	5.356.377	-37.813	-0,70%
- con bus extraurbani	49.662	45.267	-4.395	-8,85%
Servizio urbano Rovereto	1.210.559	1.245.824	35.265	2,91%
di cui: - linee urbane Rovereto	1.120.098	1.141.919	21.821	1,95%
- con bus extraurbani	90.461	103.905	13.444	14,86%
Servizio Noleggi	895.001	832.832	-62.169	-6,95%
di cui: - noleggi	19.901	0	-19.901	-100,00%
- servizi turistici	875.100	832.832	-42.268	-4,83%
Totale KM	21.680.968	21.487.934	-193.034	-0,89%

Note: (*) compresi linea 17 Lavis e servizi speciali fatturati, esclusi trasferimenti tecnici officina

PASSEGGERI	2013	2014	DIFFERENZA	VARIAZIONE %
Servizio extraurbano gomma	19.188.408	19.742.354	553.946	2,89%
Servizio urbano Pergine Vals.	183.035	200.037	17.002	9,29%
Servizio urbano Alto Garda	1.557.105	1.614.225	57.120	3,67%
Servizio extraurbano ferrovia	2.771.597	2.845.053	73.456	2,65%
Servizio urbano Trento	21.279.501	20.578.197	-701.304	-3,30%
Servizio urbano Rovereto	4.828.923	4.629.785	-199.138	-4,12%
Totale passeggeri	49.808.569	49.609.651	-198.918	-0,40%

Servizio Extraurbano

Autoservizio

Per il Servizio Extraurbano si riscontra una riduzione delle percorrenze effettuate con mezzi sociali pari all' 1,68% a fronte di un incremento di servizi affidati a terzi per un totale di 1.396.056 chilometri.

I passeggeri sono invece cresciuti del 2,89%.

Nel corso dell'anno sono state introdotte nuove corse e novità organizzative nel servizio di cui le principali sono di seguito riassunte:

- nuova corsa festiva ad ore 16.30 da Vestone per Baitoni - Tione;
- nuova corsa feriale ad ore 5.42 da Tezze per Borgo Vals.;
- nuova corsa scolastica ad ore 18.12 da Ometto per Rovereto;
- nuova corsa festiva ad ore 7.10 da Vigo Cavedine per Trento;
- nuova corsa scolastica ad ore 13.20 da Pergine V. per Roncogno;
- nuova corsa scolastica ad ore 7.05 da Sover per Faver Bivio;
- nuova corsa scolastica ad ore 14.32 da Grumes per Masi;
- nuova corsa feriale ad ore 20.45 da Trento per Mezzolombardo;
- nuova corsa feriale ad ore 17.28 da Malè per Cles;
- nuova fermata a Borgo Bocciodromo;
- nuova fermata a Moena Hotel Trentino;
- nuova corsa sostitutiva feriale ad ore 21.11 da Borgo per Primolano;
- nuova corsa diretta scolastica ad ore 7.05 da Castello Tesino per Trento;
- nuovo deposito bus a Luserna messo a disposizione dal Comune;
- nuovo orario cadenzato estivo sulla linea Mezzocorona - Andalo - Molveno.

Ferrovia Trento Malé Marilleva

Nel corso dell'anno si è registrato un incremento delle percorrenze che sono passate da 859.956 del 2013 a 893.169 del 2014. La causa principale della variazione è da attribuire ad una interruzione del servizio avvenuta nel mese di giugno 2013 che ha comportato per quell'anno minori percorrenze per circa 23.000 km rispetto ai valori medi di tale servizio. Anche i passeggeri trasportati sono saliti del 2,65%.

Nel corso del 2014 tutto il personale, viaggiante e degli uffici, è stato coinvolto per portare a termine due grandi progetti: l'introduzione dell'Automatic Train Protection e l'attivazione di Croviana come rimessa treni in luogo della vecchia stazione di Malé. A tutto il personale con l'abilitazione a macchinista è stato erogato un corso sia teorico che pratico sul nuovo apparato e sul conseguente nuovo stile di guida: complessivamente sono stati oltre 18.000 i km percorsi con treni prova.

Il 14 dicembre 2014 è entrato in vigore un nuovo orario invernale legato all'introduzione dell'Automatic Train Protection lungo l'intera linea ferroviaria che ricalca sostanzialmente il precedente orario, seppur con un necessario leggero aumento delle percorrenze. Sempre dal 14 dicembre è stato attivato il nuovo impianto di Croviana: la qualità del servizio è notevolmente aumentata grazie al ricovero al coperto dei treni che partono così da Malé e Marilleva più caldi rispetto a quando rimanevano in stazione allo scoperto.

Ferrovia Valsugana

Nel corso dell'anno si sono conclusi i corsi di addestramento del personale di condotta treni e dal 14 dicembre è iniziato il vero servizio sulla Valsugana con 26 corse nei giorni feriali. Complessivamente in un anno si dovrebbe raggiungere un chilometraggio intorno ai 500.000 km*treno.

Contestualmente è stata presa in carico la manutenzione dei mezzi, tramite un contratto con Alstom.

Termina così un percorso di preparazione e di modifica dell'assetto della Divisione Ferrovia che ha visto un deciso aumento delle competenze rispetto al mero Servizio Ferroviario della Trento-Malé-Marilleva: esiste ora una Sala Operativa che segue la circolazione dei treni di entrambe le linee per l'intero arco di esercizio, esiste un Servizio Tecnico che si occupa dei rapporti con la manutenzione dei rotabili e della formazione del personale con gli Istruttori, esiste una Pianificazione che si occupa della fase organizzativa e progettuale dei servizi. Di supporto alla Direzione opera il

Servizio Sicurezza, il cui responsabile per la parte ferroviaria, in questa fase preparatoria, è stato principale artefice dell'acquisizione delle certificazioni necessarie per partire con l'attuale servizio.

Infine va ricordato tutto il personale che concretamente fa circolare i treni: composto da gente giovane e che lavora per la prima volta come ferroviere, dotato di scarsa esperienza, ma di grande entusiasmo.

Servizio Urbano

Per il Servizio Urbano di Trento si registra nell'anno 2014 un decremento delle percorrenze dello 0,7% caratterizzato da un calo delle percorrenze con mezzi propri (-0,6%) a fronte di un lieve incremento di quelle subaffidate (+2,3%). A fronte del lieve calo di percorrenze si assiste ad una diminuzione del 3,30% dei passeggeri trasportati, in gran parte giustificato dall'incidenza dell'utilizzo della carta scalare.

Nel 2014 il Servizio Urbano di Trento è stato impegnato con il Comune di Trento – Servizio urbanistica e pianificazione della mobilità, nella redazione del progetto di riorganizzazione della rete che è stato avviato il 2 febbraio 2015 e nel progetto e nelle trattative finalizzati al trasferimento del deposito urbano da via Marconi alla sede di via Innsbruck, fissato per inizio giugno 2015.

Sotto il profilo delle percorrenze emerge la modifica del percorso della linea 8 attivata a maggio 2014 con lo sdoppiamento in zona Mattarello in due percorsi distinti a corse alterne, anticipo della riorganizzazione di rete di febbraio 2015.

Per il Servizio Urbano il provvedimento di maggiore rilevanza del 2014 è il prolungamento della linea "A" all'Ossario; inoltre per consentire maggior recupero di produttività dai turni di servizio, soprattutto nel periodo estivo, sono stati effettuati con risorse proprie e non più subaffidate, la linea 7 (depurata dei prolungamenti all'Ossario integrati nella linea A) e i servizi notturni del sabato. I servizi in zona cosiddetta "Destra Adige" precedentemente sub affidati attraverso gara a vettori privati sono stati affidati al Servizio Extraurbano che li ha effettuati con risorse proprie.

In raffronto al 2013 si evidenzia un incremento del 2,91% delle percorrenze complessive con un notevole decremento di quelle subaffidate per le ragioni sopra indicate (-43,5%). I passeggeri sono diminuiti del 4,12% anche qui in gran parte giustificato dall'incidenza dell'utilizzo della carta scalare.

Servizi Urbani Turistici

Per quanto riguarda i “servizi urbani turistici”, si è provveduto alla loro progettazione con la giusta attenzione rispetto alla componente economica e tariffaria, dettata sia dalle difficoltà del momento che dalla volontà degli Enti committenti di proporre all’utenza un’alternativa all’auto privata, ma ad un costo il più possibile contenuto. Ciò ha ovviamente comportato la rivisitazione di alcuni servizi in termini di orari e percorsi attraverso un’integrazione fra servizio turistico e servizio di linea in modo da creare un’offerta più ampia con una maggiore fruibilità da parte della clientela e con l’introduzione, in accordo con Comuni, Comunità di Valle e APT, di Cards turistiche a pagamento con validità territoriali (val di Fiemme, Val di Fassa, Val di Sole, Val Rendena e Primiero) anche sui mezzi di linea.

I servizi urbani turistici estivi sono stati riproposti come in passato per il Parco dello Stelvio, Parco di Paneveggio-Pale di San Martino e Primiero, Parco Adamello Brenta in Val Genova e in Vallesinella, per l’Altopiano della Paganella, Altopiano di Folgaria Lavarone e Luserna, Val Rendena e il servizio “Urbano” del Comune di Molveno.

I servizi urbani turistici invernali sono stati organizzati per la Val di Fiemme, Val di Fassa, Val Rendena, Val di Sole, Trento - Monte Bondone, Primiero, Altopiano di Folgaria e Lavarone, Madonna di Campiglio, Altopiano della Paganella, Mezzana-Marilleva 900 e Pergine-Panarotta, riproposto dopo la positiva sperimentazione dell’inverno scorso.

Per quanto riguarda la Val di Fassa e Andalo è stato profuso anche un grande impegno per una importante rivisitazione della progettualità del programma di esercizio. Un impegno che ha mostrato degli esiti positivi già a partire dall’inizio della stagione.

Come per gli anni scorsi si è provveduto, nell’ottica di ottimizzare le risorse, ad affidare a vettori terzi quella parte di servizi per cui era più conveniente esternalizzare il servizio, mediante bando di gara redatto di concerto con PAT e Comitato di Indirizzo. I ricavi relativi ai servizi urbani turistici sono quantificabili in circa 3,58 milioni di euro e riflettono i valori consuntivi degli anni precedenti.

Funivia Trento-Sardagna

L'anno 2014 è stato il secondo anno di esercizio gestito dalla Società. Dopo i lavori di manutenzione effettuati nel mese aprile 2013 che hanno determinato un fermo dell'impianto con conseguente riduzione del 6,% di persone trasportate, l'anno 2014 ha visto una ripresa del numero di corse e passeggeri, accompagnato da un buon andamento degli incassi. Questi ultimi sono passati da un importo di € 81.835 del 2012 a ad € 80.995 del 2013 a € 98.949 del 2014.

Passeggeri e corse Funivia Trento Sardagna 2013/2014

	Passeggeri 2013	corse	Passeggeri 2014	corse	differenza	differenza passeggeri %
Gennaio	7094	1298	7200	1272	106	1,5%
Febbraio	6752	1150	7221	1286	469	6,9%
Marzo	3233	493	10105	1446	6872	212,6%
Aprile	8713	1268	10023	1405	1310	15,0%
Maggio	10729	1530	9989	1368	-740	-6,9%
Giugno	10431	1455	9869	1447	-562	-5,4%
Luglio	12519	1634	14158	1662	1639	13,1%
Agosto	11824	1485	16200	1736	4376	37,0%
Settembre	11624	1544	10419	1369	-1205	-10,4%
Ottobre	11088	1564	11552	1536	464	4,2%
Novembre	7359	1142	9068	1447	1709	23,2%
Dicembre	9807	1413	12011	1539	2204	22,5%
	111173	15976	127815	17513	16642	15,0%
Passeggeri medi per corsa		6,96		7,30		

ATTIVITA' DI FACILITY MANAGEMENT

La Società si è particolarmente impegnata nel corso dell'anno a garantire l'efficienza delle strutture immobiliari ricevute in uso da Trentino trasporti S.p.A. in seguito al contratto di affitto d'azienda, coordinando gli interventi di manutenzione ordinaria nel rispetto della normativa vigente. Il Servizio preposto si è occupato sia della manutenzione programmata che di quella a chiamata, supportata da uno specifico software applicativo.

In continuità con il passato sono state garantite le attività di gestione dei servizi generali legati agli immobili che prevedono la gestione del contratto di pulizia, la sorveglianza armata e non delle stazioni e rimesse, la gestione del verde, lo sgombero neve, la fornitura dell'energia elettrica e del riscaldamento. L'attività di

facility ha inoltre ottimizzato nel corso dell'anno la gestione della telefonia fissa ed in particolare della telefonia mobile.

L'IMPEGNO AMBIENTALE PER UN TRASPORTO ECO-SOSTENIBILE

Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale.

Nel mese di agosto 2014 è stata eseguita, da parte dell'ente DNV·GL, la verifica ispettiva di ricertificazione del Sistema di Gestione Ambientale della sede di Trento e la verifica di nuova certificazione, secondo la norma ISO 14001:2004, delle sedi operative di Rovereto in Via Pedroni e in Via del Macello.

Le verifiche ispettive si sono concluse con il rilascio del relativo certificato di conformità del Sistema di Gestione Ambientale allo standard UNI EN ISO 14001:2004 sia per la sede di Trento in Via Innsbruck che per le sedi di Rovereto in Via Pedroni e Via del Macello. Per tale audit di certificazione è stato predisposto il bilancio ambientale relativo all'anno 2013, è stato aggiornato l'elenco delle prescrizioni legislative, dei regolamenti e autorizzazioni e il registro delle leggi ambientali. Sono state revisionate inoltre tutte le procedure, le istruzioni e i moduli al fine di estendere il Sistema di Gestione Ambientale anche alle sedi operative di Rovereto Via del Macello e Via Pedroni.

Adempimenti per l'Organismo di Vigilanza ai sensi della 231/2001

Nel corso del 2014 sono state chiuse tutte le osservazioni ambientali avanzate dall'Organismo di Vigilanza nel 2013. Sono stati pertanto gestiti ed effettuati tutti gli interventi evidenziati dall'O.d.V. durante le verifiche sul campo, in particolare presso le sedi operative di Trento, Rovereto, Riva del Garda, Tione di Trento, Cles e Malè.

Formazione specifica

A giugno 2014 è stata organizzata ed effettuata la formazione specifica ADR 2014, applicata ai rifiuti speciali gestiti in azienda, ai componenti del Servizio Ambiente, al Dirigente di Divisione Autoservizio e al capo officina di Rovereto.

Sempre a giugno 2014 è stata organizzata ed attuata la formazione ADR (deposito, movimentazione interna e spedizione alle sedi periferiche di merci pericolose) a tutto il personale del Servizio Approvvigionamenti e al capo officina.

A luglio 2014 è stata fatta la formazione specifica, con modulo teorico e pratico, a tutti gli addetti della squadra gestione emergenze ambientali di Rovereto.

A novembre e dicembre 2014 è stato organizzato ed effettuato il corso di formazione per la sensibilizzazione sulla gestione dei rifiuti in azienda, a tutto il personale del Servizio Manutenzione Autoservizio (oltre 90 persone).

A dicembre 2014 è stato definito ed organizzato il corso di formazione specifica per i lavori in ambienti e spazi confinati o sospetti di inquinamento, a tutto il personale a diverso titolo coinvolto.

Ferrovia Trento - Bassano

Durante il secondo semestre del 2014 è stato progettato il sistema di scarico in fognatura dei reflui civili dei WC presenti sui treni Minuetto in servizio sulla tratta ferroviaria Trento-Bassano, al fine della sua realizzazione nell'impianto di Trento in Via F.lli Fontana.

È stata inoltre regolamentata la corretta gestione dei rifiuti speciali prodotti da ALSTOM, nella loro attività di full service manutentivo dei treni, a noi concessi dalla PAT per l'effettuazione del servizio di trasporto pubblico ferroviario sulla tratta Trento-Bassano.

Serbatoi interrati

Nel mese di agosto 2014 sono state eseguite le verifiche annuali di funzionalità dei sistemi di rilevamento delle perdite, per tutti i serbatoi interrati in uso alla Società e dotati di tali dispositivi.

Sono state inoltre installate delle valvole di sicurezza aggiuntive in tutti gli impianti di controllo perdite che lavorano in sovrappressione.

Gestione reflui produttivi

Nel corso del 2014, presso la sede di Rovereto, Predazzo, Riva del Garda e Trento, è stata effettuata la riqualificazione di alcune vasche interrate adibite al trattamento delle acque di processo.

Sono stati inoltre effettuati gli interventi di riqualificazione di alcuni pozzetti della rete idrica di processo, presso le sedi di Penia e di Ossana.

Nel corso dell'anno è stato riqualificato anche il sistema di raccolta dei reflui di percolazione dagli automezzi rimessati, sia presso l'immobile di Carisolo che presso il deposito di Baitoni.

E' stata redatta la pratica per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico produttivo di Croviana e le pratiche di rinnovo delle autorizzazioni allo scarico produttivo di Tonadico, Cles, Tione di Trento, Borgo Valsugana e Predazzo.

Nel mese di novembre è stato spostato il depuratore di Malè nella nuova sede di Croviana ed è stato sostituito il depuratore di Tonadico da parte di T.T.

Nel secondo semestre, presso la sede di Tione di Trento, è stato realizzato lo sdoppiamento dell'allacciamento all'acquedotto comunale, al fine di realizzare un'utenza dedicata per gli usi civili dell'immobile e una seconda utenza specifica per gli esclusivi utilizzi di processo, questo al fine d'evitare l'applicazione della tariffa a maggiore imposizione da parte del Comune per le acque reflue civili.

Gestione rifiuti speciali

Con l'entrata in vigore del SISTRI, a partire dal 03.03.2014, la gestione dei rifiuti speciali di tutte le sedi produttive è stata aggravata da ulteriori adempimenti, come la registrazione delle movimentazioni dei rifiuti speciali pericolosi sia sui classici documenti cartacei (registri e formulari) sia sul portale del SISTRI e la necessità di pesare, almeno ogni dieci giorni, tutti i rifiuti speciali pericolosi prodotti.

Nel mese di luglio, al fine dell'estensione della certificazione ISO 14001 al gruppo di Rovereto, sono stati riorganizzati i depositi temporanei dei rifiuti speciali sia della sede di Via Pedroni che di Via del Macello a Rovereto.

Emissioni in atmosfera

Nel mese di dicembre è stato eseguito, presso la sede di Trento, l'autonomo controllo periodico sull'emissione generata dal banco prove pompe iniezione, dopo la riparazione del grave guasto elettronico all'apparecchiatura che ne impediva l'uso da qualche anno. L'analisi ha confermato il pieno rispetto dei limiti di legge imposti dalla normativa nazionale e provinciale vigente in materia.

Inquinamento acustico

Nel mese di giugno è stata effettuata l'indagine acustica al fine del rilievo fonometrico dei livelli sonori emessi dall'attività produttiva del deposito e dell'officina del gruppo di Rovereto. L'indagine è stata eseguita sul perimetro di proprietà ed ha confermato il rispetto dei limiti di emissione e di immissione ed il criterio differenziale, nei confronti del primo ricettore, risulta rispettato considerando il rumore residuo ambientale comprensivo dei transiti ferroviari.

MATERIALE ROTABILE

Autoservizio

Nel 2014 Trentino trasporti esercizio S.p.A. ha incrementato la dotazione di autobus di tipo urbano alimentati a metano (n. 8 unità), con emissioni propulsore in Euro 6, in sostituzione di altrettanti mezzi diesel.

A fine anno 2014 il parco autobus aziendale è così costituito:

- Veicoli interurbani: n. 462 con anzianità media pari ad anni 11,10;
- Veicoli urbani: n. 233 con anzianità media pari ad anni 10,99.

L'anzianità media di questi veicoli in servizio (n. 695 unità) risulta pari ad anni 11,06.

Oltre a questi mezzi si dispone di :

- n. 2 minibus interurbani ad idrogeno immatricolati nel 2013;
- n. 2 autobus interurbani con anno di prima immatricolazione dal 1992 al 1994 utilizzati provvisoriamente con autorizzazione a tempo determinato;
- n. 2 autosnodati urbani con motore centrale immatricolati nel 2014 .

Ferrovia

Per quanto riguarda la ferrovia FTM, il materiale rotabile in uso da Trentino trasporti S.p.A. è il seguente:

	LINEA F.T.M.
Anno	Tipologia
2006	n°8 elettrotreni Alstom
2005	n°6 elettrotreni Alstom
1994	n°4 elettrotreni Ansaldo Firema

mentre per la ferrovia FTB, il materiale rotabile in uso da Trentino trasporti S.p.A. è il seguente:

	LINEA F.T.B.
Anno	Tipologia
2008	n. 2 treni diesel Alstom
2005	n. 5 treni diesel Alstom

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio. L'evoluzione della gestione per l'anno 2015 rifletterà quella dell'anno 2014, essendo intervenuto il rinnovo delle convenzioni per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano, compreso quello ferroviario.

ALTRE INFORMAZIONI

Trentino trasporti esercizio S.p.A. non possiede azioni della controllante "Provincia Autonoma di Trento" e non ne ha acquistate né alienate nel corso dell'esercizio nemmeno per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Il bilancio di esercizio 2014 è stato sottoposto a certificazione da parte della società Trevor S.r.l. che ha rilasciato la positiva relazione di certificazione allegata.

È stata inoltre predisposta da parte dell'Organismo di Vigilanza di Trentino trasporti esercizio S.p.A. la relazione annuale (riportata in allegato). In essa l'OdV esprime il proprio giudizio sulla verifica del documento "Analisi delle attività sensibili" del Modello di organizzazione gestione e controllo di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.. Tale documento identifica la situazione odierna delle procedure (as is analysis), la valutazione del rischio allo stato attuale (Risk Assessment) e le azioni per la gestione ed il contrasto dello stesso (Risk Management). In conformità alle linee guida ASSTRA ed alla circolare GdF 83607/2012 Vol. III, l'esame è stato pianificato ed eseguito al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se le aree a rischio reato siano viziate da carenze significative che comportino un peggioramento della situazione attuale (as is analysis). Il metodo di verifica comprende l'esame, sulla base di accertamenti a campione, delle procedure a supporto dei fatti di gestione, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei metodi e criteri utilizzati nelle procedure applicate anche ai reati che non comportino transazioni finanziarie. L'O.d.V. ritiene che il lavoro portato a termine fornisca una ragionevole base per l'espressione del Suo giudizio professionale. L'analisi si conclude con l'affermazione da parte dell'O.d.V. che le procedure nelle aree a rischio reato di Trentino trasporti esercizio S.p.A al 31 dicembre 2014 sono applicate con rigore e pertanto adeguate a contrastare i reati fissati dal D. Lgs. 231/2001".

ELENCO SEDI SECONDARIE

Trentino trasporti esercizio S.p.A. esercita la propria attività nella sede legale di Via Innsbruck n. 65 a Trento e nelle unità locali.

PROPOSTE ALLA ASSEMBLEA

L'esercizio 2014 si chiude con un utile di € 162.559 che si propone di accantonare per € 8.128 a riserva legale (art. 2430 c.c.) e per la parte rimanente, pari ad € 154.431, a riserva straordinaria.

La Presidente

avv. Monica Baggia

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'		31.12.2014	31.12.2013
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi impianto e ampliamento		0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		58.622	53.055
7) Altre		15.672	12.106
		74.294	65.161
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinari		49.235	54.880
3) Attrezzature industriali e commerciali		108.084	100.364
4) Altri beni		184.252	151.816
		341.571	307.060
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni		10.000	10.000
c) Altre imprese			
		10.000	10.000
Totale IMMOBILIZZAZIONI (B)		425.865	382.221
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.925.664	1.962.822
II CREDITI			
1) Verso clienti		1.332.140	1.462.051
4) Verso controllante		5.054.178	10.206.042
4bis) Crediti tributari entro l'esercizio successivo		4.454.991	3.771.774
4ter) Crediti per imposte anticipate		636.601	1.411.239
5) Verso altri entro l'esercizio successivo		2.003.812	3.742.465
oltre l'esercizio successivo		82.129	79.543
		13.563.851	20.673.114
III ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI			
		0	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		17.597.536	15.812.654
3) Denaro e valori in cassa		10.253	5.125
		17.607.789	15.817.779
Totale ATTIVO CIRCOLANTE (C)		33.097.304	38.453.715
D) RATEI E RISCONTI entro l'esercizio successivo		1.452.240	165.554
		1.452.240	165.554

Totale delle ATTIVITA'	34.975.409	39.001.490
------------------------	------------	------------

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'		31.12.2014	31.12.2013
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	300.000	300.000
IV	Riserva legale	56.610	48.880
VII	Altre riserve	1.074.807	927.948
VIII	Perdite portate a nuovo		
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	162.559	154.591
Totale PATRIMONIO NETTO (A)		1.593.976	1.431.419
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
3)	Altri fondi	2.166.422	5.016.422
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		2.166.422	5.016.422
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		14.716.303	15.392.309
D) DEBITI			
3)	Debiti verso Soci per finanziamenti	2.000.000	2.000.000
4)	Debiti banche entro l'esercizio successivo		
7)	Debiti verso fornitori	4.573.432	5.469.990
12)	Debiti tributari	1.988.043	1.978.222
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.575.559	2.553.355
14)	Altri debiti entro l'esercizio successivo	3.938.957	3.719.476
	oltre l'esercizio successivo	31.119	32.994
Totale DEBITI (D)		15.107.110	15.754.037
E) RATEI E RISCONTI entro l'esercizio successivo		1.391.598	1.407.303
Totale delle PASSIVITA' E NETTO		34.975.409	39.001.490

CONTI D'ORDINE		31.12.2014	31.12.2013
Fidejussioni su rimborsi IVA		14.426.884	17.676.514
		14.426.884	17.676.514

CONTO ECONOMICO	2014	2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.479.376	15.098.260
5) Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	76.076.261	75.326.615
- quota contributi in conto impianti	33.465	26.933
- ricavi vari	4.222.179	1.632.750
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	94.811.281	92.084.558
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.846.856	15.141.278
7) Per servizi	15.384.384	15.602.082
8) Per godimento di beni di terzi	11.297.008	9.414.919
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	37.153.781	36.376.265
b) Oneri sociali	10.790.373	10.657.566
c) Trattamento di fine rapporto	2.753.646	2.760.786
d) Trattamento di quiescenza e simili	434.851	414.724
e) Altri costi del personale	40.947	10.673
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.328	27.783
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.802	55.940
d) Svalutazione crediti attivo circolante	51.323	22.773
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	37.158	409.854
14) Oneri diversi di gestione	810.875	702.873
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	93.699.332	91.597.516
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B)	1.111.949	487.042
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:	107.795	125.717
17) Interessi e altri oneri finanziari	(261)	(355)
Totale (15+16-17)	107.534	125.362
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
19) Svalutazioni:		
Totale delle rettifiche (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
- proventi straordinari	0	169.735
21) Oneri		
- oneri straordinari	(1)	(152)
Totale delle partite straordinarie (20-21)	(1)	169.583
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.219.482	781.987
22) Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	282.285	379.539
Imposte anticipate e differite	774.638	247.857
23) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	162.559	154.591

TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA

Sede in VIA INNSBRUCK, 65 - 38121 TRENTO (TN) Capitale sociale Euro 300.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014**PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA'**

Trentino trasporti esercizio S.p.A. è stata costituita in data 31 luglio 2008. In data 8 agosto 2008 è stata iscritta al Registro Imprese di Trento Nr. 02084830229 e al Rea TN – 199312. La società è operativa dal 1 gennaio 2009.

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a Euro 300.000,00 ed è costituito da nr. 300.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. Trentino trasporti esercizio S.p.A. non detiene azioni proprie.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della Provincia all'indirizzo www.giunta.provincia.tn.it/bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, considerato che nel corso del 2014 gli affidamenti dei servizi scaduti sono stati rinnovati dagli Enti concedenti fino al 30.06.2019 con riferimento ai servizi extraurbani gomma e ferro e fino al 30.06.2016 con riferimento ai servizi urbani.

Immobilizzazioni immateriali

Con il consenso del Collegio Sindacale, là dove richiesto dalle leggi, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Esse vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni ad esclusione delle miglione su beni di terzi che vengono ammortizzate in un periodo pari alla residua durata del contratto d'affitto d'azienda.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico gradatamente in base alla vita utile dei cespiti con il metodo del risconto.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al prezzo medio di acquisto. Tale valore viene ridotto in presenza di articoli obsoleti o a scarsa movimentazione. Il presumibile minor valore in caso di alienazione di tali articoli, viene accantonato in un apposito Fondo obsolescenza il cui valore totale viene detratto dal valore totale delle rimanenze.

Crediti

I crediti sono esposti al loro valore nominale diminuito del fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte perdite.

Fondo rischi ed oneri

I Fondi rischi, eventualmente stanziati nel passivo dello stato patrimoniale, coprono le passività incerte nell'"an" e nel "quantum" a carico dell'Azienda.

Fondo T.F.R.

Il Fondo T.F.R. corrisponde all'importo delle competenze maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio sulla base della normativa e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Debiti tributari

I debiti verso l'Erario per imposte sono stati contabilizzati in base al criterio della competenza economica. Sulle eventuali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, vengono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, queste vengono prudenzialmente rilevate solo in quanto esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali positivi.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi e i contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano di seguito, analiticamente, le diverse voci del bilancio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	74.294		65.161	9.133

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Sval.	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Diritti brevetti industriali	53.055					(5.567)	58.622
Concessioni, licenze, marchi		31.220			25.653	5.567	
Altre	12.106	8.242			4.675	1	15.672
	65.161	39.462			30.328	1	74.294

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	7.592	7.592			
Diritti brevetti industriali	116.184	63.129			53.055
Altre	17.074	4.968			12.106
	140.850	75.689			65.161

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	341.572		307.060	34.512

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	71.331
Ammortamenti esercizi precedenti	(16.451)
Saldo al 31/12/2013	54.880
Acquisizione dell'esercizio	2.524
Ammortamenti dell'esercizio	(8.168)
Saldo al 31/12/2014	49.236

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	132.443
Ammortamenti esercizi precedenti	(32.079)
Saldo al 31/12/2013	100.364
Acquisizione dell'esercizio	25.548
Ammortamenti dell'esercizio	(17.828)
Saldo al 31/12/2014	108.084

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	229.355
Ammortamenti esercizi precedenti	(77.539)
Saldo al 31/12/2013	151.816
Acquisizione dell'esercizio	74.242
Ammortamenti dell'esercizio	(41.806)
Saldo al 31/12/2014	184.252

Nelle tabella che segue vengono indicati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio e le percentuali di ammortamento utilizzate:

Categoria	Aliquota	COSTO STORICO			
		Saldo al 31.12.2013	incr.	decr.	Saldo al 31.12.2014
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Costi d'impianto		7.592	0	0	7.592
Software	20%	116.183	31.220	0	147.403
Migliorie su beni di terzi	14,3%-20%	17.073	8.242	0	25.315
Totale imm. Immateriali		140.848	39.462	0	180.310
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Impianti di depurazione*	12%	45.412	0		45.412
Impianti elettrici/elettronici**	10%	9.672	2.523	6.290	5.905
Macchinari officina	10%	16.248	6.290		22.538
Attrezzi ed utensili	12%	119.873	23.870		143.743
Contenitori di grandi dimensioni	15%	12.570	1.678		14.248
Attrezzatura varia e minuta***	12%	94.147	30.355		124.502
Macchine ufficio	12%	2.675		2.675	0
Hardware	20%	71.339	107.756		179.095
Macchine elettroniche	20%	61.194		61.194	0
Totale imm. Materiali		433.130	172.472	70.159	535.443
Totale immobilizzazioni		573.978	211.934	70.159	715.753

I seguenti conti sono stati così
ridenominati:

* Impianti di depurazione = ex tecnologie per l'ambiente

** Impianti elettrici/elettronici = ex impianti fissi

*** Attrezzatura varia e minuta (comprende mobili e macchine d'ufficio) = ex mobili e arredi e macchine d'ufficio

Categoria	Aliquota	FONDO AMMORTAMENTO			
		Saldo al 31.12.2013	ammort.	decr.	Saldo al 31.12.2014
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Costi d'impianto	20%	7.592	0	0	7.592
Software	20%	63.130	25.653	0	88.783
Migliorie su beni di terzi	14,3%-20%	4.968	4.675	0	9.643
Totale imm. Immateriali		75.690	30.328	0	106.018
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Impianti di depurazione*	12%	12.544	5.449		17.993
Impianti elettrici/elettronici**	10%	1.114	464	944	634
Macchinari officina	10%	2.794	2.254	-944	5.992
Attrezzi ed utensili	12%	27.930	15.817		43.747
Contenitori di grandi dimensioni	15%	4.148	2.011		6.159
Attrezzatura varia e minuta***	12%	21.223	13.279	-855	35.357
Macchine ufficio	12%	855	0	855	0
Hardware	20%	28.170	28.527	-27.291	83.988
Macchine elettroniche	20%	27.291		27.291	0
Totale imm. Materiali		126.069	67.801	0	193.870
Totale immobilizzazioni		201.759	98.129	0	299.888

Categoria	Aliquota	Valore NettoContabile	
		Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2014
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Costi d'impianto	20%	0	0
Software	20%	53.053	58.621
Migliorie su beni di terzi	14,3%-20%	12.105	15.672
Totale imm. Immateriali		65.158	74.293
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Impianti di depurazione*	12%	32.868	27.419
Impianti elettrici/elettronici**	10%	8.558	5.271
Macchinari officina	10%	13.454	16.546
Attrezzi ed utensili	12%	91.943	99.996
Contenitori di grandi dimensioni	15%	8.422	8.089
Attrezzatura varia e minuta***	12%	72.924	89.145
Macchine ufficio	12%	1.820	0
Hardware	20%	43.169	95.107
Macchine elettroniche	20%	33.903	0
Totale imm. Materiali		307.061	341.573
Totale immobilizzazioni		372.219	415.866

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	10.000		10.000	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Altre imprese	10.000			10.000
	10.000			10.000

C) Attivo circolante**Rimanenze**

I valori delle giacenze, riferite a pezzi di ricambio e beni di consumo, valutati alla fine degli esercizi corrente e precedente, sono dati dalla seguente composizione:

	31.12.2014	31.12.2013
Valore lordo rimanenze	2.375.160	2.333.564
Fondo obsolescenza	-449.496	-370.742
Valore netto rimanenze	1.925.664	1.962.822

Il criterio di valutazione applicato è quello del prezzo medio di acquisto. Il valore dei gruppi di scorta rigenerati è stato ottenuto attribuendo agli stessi il costo dei materiali e delle ore di lavoro impiegate per le rigenerazioni. Alla fine dell'esercizio, l'importo accantonato nell'apposito Fondo obsolescenza magazzino corrisponde al presumibile minor valore in caso di alienazione di articoli obsoleti o con scarsa movimentazione attualmente giacenti a magazzino.

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2014 pari a Euro 449.496 , ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2013	370.742
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	0
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	78.754
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2014	449.496

II. Crediti

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	13.563.852		20.673.115	(7.109.263)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	1.332.140			1.332.140	
Verso controllanti	5.054.178			5.054.178	
Per crediti tributari	4.454.992			4.454.992	
Per imposte anticipate	636.601			636.601	
Verso altri	2.003.812	82.129		2.085.941	
	13.481.723	82.129		13.563.852	

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013	96.400	25.052	121.452
Accantonamento esercizio	44.378	6.945	51.323
Saldo al 31/12/2014	140.778	31.997	172.775

4) Crediti verso Ente controllante

I crediti verso l'Ente Controllante Provincia Autonoma di Trento 31/12/2014, sono così costituiti:

	31.12.2014	31.12.2013
Contributi in conto esercizio da ricevere	4.953.178	10.141.185
Contributi in conto impianti da ricevere	101.000	64.857
	5.054.178	10.206.042

I crediti per contributi in conto esercizio sono stati stimati sulla base degli elementi conoscitivi in possesso alla data di redazione del bilancio.

4 bis) Crediti tributari

	31.12.2014	31.12.2013
Per I.V.A. chiesta a rimborso	1.551.659	1.179.916
Per I.R.E.S. Acconti	219.341	197.602
Per I.R.A.P. Acconti	385.232	377.895
Per I.R.E.S. (ritenute int.attivi)	25.006	21.739
Per I.R.E.S. su Irap 2010-2011	198.696	198.696
Per I.V.A. a credito Francia		348
Per I.V.A. a credito Rep. Ceca		173
Per imposta sostit. Rival. TFR	75.355	24.335
Per rimborso accisa	1.999.702	1.771.070
	4.454.991	3.771.774

L'importo relativo a ritenute subite su interessi attivi e quelli relativi agli acconti IRES e IRAP sono da considerare a riduzione dei relativi debiti di cui al successivo punto D 12).

4 ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari ad € 636.601 sono iscritti poiché, sulla base dei risultati ottenuti e delle aspettative future di reddito, si ritiene verosimile la possibilità che tali crediti possano essere utilizzati nel breve termine. Si riferiscono unicamente a IRES. Si rimanda al successivo punto 22) del Conto Economico riferito alle imposte sui redditi per l'evidenziazione della loro composizione.

5) Crediti verso altri

I crediti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2014	31.12.2013
Trentino trasporti S.p.A. vari crediti	0	248.496
Comune di Trento	0	831.000
Comune di Rovereto	237.687	439.011
Comune di Lavis	286.355	304.000
Comune di Arco	167.809	0
Comune di Pergine	356.547	364.000
Fondimpresa per contributi formazione personale	0	60.422
Altri comuni per servizi urbani turistici	588.476	219.331
Inail	46.116	33.151
Nostre biglietterie e distributori	234.008	327.583
Danni da incassare	51.084	65.913
Altri crediti vs. assicurazioni	0	18.114
Anticipi rendiresto	25.999	22.953
Crediti per premi assicurativi anticipati nell'esercizio	0	736.428
Altri diversi	9.731	72.063
	2.003.812	3.742.465

Altri crediti oltre l'esercizio successivo

	31.12.2014	31.12.2013
Fondi a mano personale	67.450	66.471
Cauzioni	14.679	13.072
	82.129	79.543

I crediti verso i Comuni di Rovereto, Lavis, Arco e Pergine e quelli verso altri Comuni per contributi in conto esercizio sono stimati sulla base degli elementi conoscitivi in possesso alla data di redazione del bilancio.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V /collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.332.140			5.054.178	2.085.941	8.472.259
Totale	1.332.140			5.054.178	2.085.941	8.472.259

IV. Disponibilità liquide

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	17.607.789		15.817.779	1.790.010

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	17.597.536	15.812.654
Assegni	6.500	1.512
Denaro e altri valori in cassa	3.753	3.613
	17.607.789	15.817.779

Il saldo al 31/12 dei conti correnti aziendali è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013
Unicredit S.p.A.	17.560.254	15.784.245
Banco Posta Posteitaliane S.p.A.	36.033	27.926
Carta di credito prepagata	1.249	483
	17.597.536	15.812.654

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La giacenza media sul C.C. durante l'esercizio 2014 è stata pari a circa 7,5 milioni di euro.

La cassa passa da € 5.125 del 31/12/13 ad € 10.253 del 31/12/14.

D) Ratei e risconti

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	1.452.240		165.554	1.286.686

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi Fidejussione Agenzia delle Entrate per rimborsi trim	49.121
Assicurazioni	912.856
Canoni manutenzione ferroviaria	414.167
Altri di ammontare non apprezzabile	76.096
	1.452.240

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	1.593.978		1.431.420	162.558

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	300.000			300.000
Riserva legale	48.880	7.730		56.610
Riserva straordinaria o facoltativa	927.948	146.861		1.074.809
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1	
Utili (perdite) portati a nuovo		154.591	154.591	
Utili (perdite) dell'esercizio	154.591	162.559	154.591	162.559
Totale	1.431.420	471.741	309.183	1.593.978

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2014
Capitale	300.000						300.000
Riserva legale	48.880				7.730		56.610
Riserva straordinaria	927.948				146.861		1.074.809
Varie altre riserve	1			(1)			
Utili dell'esercizio	154.591				162.559	154.591	162.559
Totale	1.431.420			(1)	317.150	154.591	1.593.978

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

I Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a € 300.000 ed è costituito da nr. 300.000 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna.

Alla data di chiusura dell'esercizio oltre alla P.A.T. , hanno sottoscritto azioni della Società numero 100 tra Comuni e Comunità territoriali del Trentino. La proprietà azionaria al 31/12/2014 è così suddivisa:

SOCIO	Nr. Azioni	Euro	Caratura %
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	288.119	288.119,00	96,04%
COMUNE DI ANDALO	30	30	0,01%
COMUNE DI ARCO	474	474	0,16%
COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE	45	45	0,02%
COMUNE DI BOCENAGO	12	12	0,00%
COMUNE DI CADERZONE	19	19	0,01%
COMUNE DI CALDES	32	32	0,01%
COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA	22	22	0,01%
COMUNE DI CANAL SAN BOVO	49	49	0,02%
COMUNE DI CANAZEI	54	54	0,02%
COMUNE DI CAPRIANA	18	18	0,01%

COMUNE DI CARISOLO	28	28	0,01%
C. CASTELLO-MOLINA DI FIEMME	66	66	0,02%
COMUNE DI CAVALESE	114	114	0,04%
COMUNE DI CAVEDAGO	16	16	0,01%
COMUNE DI CAVIZZANA	7	7	0,00%
COMUNE DI CIMONE	18	18	0,01%
COMUNE DI COMMEZZADURA	29	29	0,01%
COMUNE DI DAMBEL	13	13	0,00%
COMUNE DI DARE'	7	7	0,00%
COMUNE DI DORSINO	13	13	0,00%
COMUNE DI DRENA	15	15	0,01%
COMUNE DI DRO	114	114	0,04%
COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA	27	27	0,01%
COMUNE DI FIAVE'	31	31	0,01%
COMUNE DI FOLGARIA	93	93	0,03%
COMUNE DI GIUSTINO	22	22	0,01%
COMUNE DI IMER	35	35	0,01%
COMUNE DI ISERA	74	74	0,03%
COMUNE DI LUSERNA	9	9	0,00%
COMUNE DI MALE'	64	64	0,02%
COMUNE DI MEZZANA	26	26	0,01%
COMUNE DI MEZZANO	49	49	0,02%
COMUNE DI MOENA	77	77	0,03%
COMUNE DI MOLVENO	33	33	0,01%
COMUNE DI MONCLASSICO	24	24	0,01%
COMUNE DI NAGO-TORBOLE	76	76	0,03%
COMUNE DI PANCHIA'	22	22	0,01%
COMUNE DI PEIO	56	56	0,02%
COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	557	557	0,19%
COMUNE DI POMAROLO	68	68	0,02%
COMUNE DI RABBI	42	42	0,01%
COMUNE DI RAGOLI	23	23	0,01%
COMUNE DI RIVA DEL GARDA	454	454	0,15%
COMUNE DI RUMO	25	25	0,01%
COMUNE S. LORENZO IN BANALE	34	34	0,01%
COMUNE DI SAGRON MIS	6	6	0,00%
COMUNE DI SORAGA	20	20	0,01%
COMUNE DI SPIAZZO	36	36	0,01%
COMUNE DI STENICO	33	33	0,01%
COMUNE DI TENNA	29	29	0,01%
COMUNE DI TERZOLAS	18	18	0,01%
COMUNE DI TESERO	81	81	0,03%
COMUNE DI TON	37	37	0,01%
COMUNE DI TRANSACQUA	62	62	0,02%
COMUNE DI COMANO TERME	81	81	0,03%
COMUNE DI VALLARSA	41	41	0,01%
COMUNE DI VARENA	24	24	0,01%
COMUNE DI VERVO'	20	20	0,01%
COMUNE DI VIGO DI FASSA	33	33	0,01%
COMUNE DI VILLA LAGARINA	102	102	0,03%
COMUNE DI VILLA RENDENA	26	26	0,01%
COMUNE DI VOLANO	87	87	0,03%
COMUNE DI ZIANO DI FIEMME	48	48	0,02%
COMUNE DI CALLIANO	39	39	0,01%
COMUNE DI CARANO	29	29	0,01%
COMUNE DI DAIANO	19	19	0,01%
COMUNE DI LAVARONE	33	33	0,01%
COMUNE DI MAZZIN	14	14	0,01%

COMUNE DI MORI	265	265	0,09%
COMUNE DI OSSANA	23	23	0,01%
COMUNE DI ROVERETO	1.061	1.061,00	0,35%
COMUNE DI SIROR	37	37	0,01%
COMUNE DI SPORMAGGIORE	36	36	0,01%
COMUNE DI TIONE	106	106	0,04%
COMUNE DI TONADICO	44	44	0,02%
COMUNE DI CROVIANA	19	19	0,01%
COMUNE DI TUENNO	69	69	0,02%
COMUNE DI DIMARO	36	36	0,01%
COMUNE DI FIERA DI PRIMIERO	16	16	0,01%
COMUNE DI NOMI	38	38	0,01%
COMUNE DI PINZOLO	90	90	0,03%
COMUNEDI POZZA DI FASSA	57	57	0,02%
COMUNE DI STREMO	15	15	0,01%
COMUNE DI VIGO RENDENA	14	14	0,01%
COMUNE DI PELUGO	11	11	0,00%
COMUNE DI TRES	20	20	0,01%
COMUNE DI NOGAREDO	55	55	0,02%
COMUNE DI TRENTO	3.305	3.305,00	1,10%
COMUNE DI PELLIZZANO	23	23	0,01%
COMUNE DI PREDAZZO	23	23	0,01%
COMUNE DI VERMIGLIO	56	56	0,02%
COMUNE DI PREDAZZO	108	108	0,04%
COMUNE DI LAVIS	246	246	0,08%
COMUNE DI MASSIMENO	3	3	0,00%
COMUNITA' TERR. VAL DI FIEEMME	599	599	0,19%
COMUNITA' DI PRIMIERO	298	298	0,10%
COMUNE DI TRAMBILENO	40	40	0,00%
COMUNE DI BESENELLO	64	64	0,02%
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	1.083	1.083,00	0,36%
COMUNE DI ROMALLO	17	17	0,01%
TOTALE	300.000	300.000,00	100,00%

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	300.000	B			
Riserva legale	56.610	B	56.610		
Altre riserve	1.074.809	A, B, C	1.074.809		
Totale			1.131.419		
Residua quota distribuibile			1.131.419		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

IV - Riserva Legale

Ammonta ad € 56.610 ed è stata costituita mediante l'accantonamento, nella percentuale di legge degli utili d'esercizio degli anni dal 2009 al 2013.

VII - Altre Riserve

La Riserva Straordinaria, che ammonta ad € 1.074.809 è stata costituita mediante l'accantonamento di parte dell'utile degli esercizi dal 2009 al 2013.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	2.166.422		5.016.422	(2.850.000)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Fondo rinnovo contratto	5.016.422		2.850.000	2.166.422
	5.016.422		2.850.000	2.166.422

Il fondo rinnovo contratto di lavoro si riferisce all'accantonamento effettuato negli esercizi 2009-2012, dei costi stimati, comprensivi degli oneri previdenziali, relativi alla seconda tranche di rinnovo del CCNL, scaduto il 31/12/2008 che, alla data di chiusura del presente bilancio, non è stato ancora firmato. Considerando la mutata situazione economica, nella convinzione che il contratto verrà chiuso prevedendo incrementi salariali nettamente più ridotti rispetto a quanto stimato in prima istanza, nell'esercizio 2014 il fondo è stato parzialmente stornato registrando una sopravvenienza pari ad euro 2.850.000. Nell'esercizio 2014 non è stato effettuato nessun ulteriore accantonamento poiché il fondo residuo risulta adeguato in relazione alle attuali prospettive. Alla data di stesura del presente bilancio è scaduto anche il contratto aziendale di secondo livello. Viste le circostanze, essendo remota la possibilità che il rinnovo dello stesso comporti nuovi costi per l'azienda, si ritiene di non effettuare nessun accantonamento. Tutto ciò considerando inoltre che, poiché ogni contrattazione che preveda incrementi di costi deve essere concordata con gli Enti soci, si troverebbe copertura nell'incremento dei contributi da parte degli Enti stessi.

Per quanto riguarda altri potenziali rischi, si segnala che è pendente avanti il T.R.G.A. di Trento un ricorso promosso dal C.T.A. con il quale sono stati impugnati gli atti relativi alla gara per l'affidamento dei Servizi di trasporto urbano turistico invernale per il triennio 2014-2017. Poiché, alla luce degli approfondimenti effettuati, e sulla base del parere del legale, gli amministratori hanno ritenuto remota la possibilità di accoglimento di tale ricorso, non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi. Il legale ha peraltro quantificato il potenziale rischio in € 82.767,00 oltre l'onere delle spese di lite passive che il T.R.G.A. avesse a liquidare a favore della parte avversa quantificabili in € 6.000,00.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	14.716.303		15.392.309	(676.006)

La variazione è così costituita:

	31.12.2014	31.12.2013
Saldo iniziale	15.392.309	15.812.842
Versamenti a Fondi Pens. Complementari	- 1.489.848	- 1.446.575
Versamento a Fondo Tesoreria INPS	- 832.740	- 858.703
Utilizzi complessivi	- 1.082.431	- 843.593
Imposta sostitutiva totale	- 35.367	- 44.430
Imposta sostitutiva Fondo Tesoreria INPS	10.734	11.918
Accantonamento TFR dell'esercizio C/Azienda	2.753.646	2.760.786
Differenza regolata in gennaio 2013	- 0	64
	14.716.303	15.392.309

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	15.107.110		15.754.037	(646.927)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso soci per finanziamenti			2.000.000	2.000.000	
Debiti verso fornitori	4.573.432			4.573.432	
Debiti tributari	1.988.043			1.988.043	
Debiti verso istituti di previdenza	2.575.559			2.575.559	
Altri debiti	3.938.957	31.119		3.970.076	
	13.075.991	31.119	2.000.000	15.107.110	

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Nominativo	Entro 12 mesi	Di cui postergati	Oltre 12 mesi	Di cui postergati	Totale	Totale di cui
Altri debiti verso soci			2.000.000		2.000.000	
Totale			2.000.000		2.000.000	

D3) Debiti verso soci per finanziamenti

Il debito ammonta ad € 2.000.000 e si riferisce al finanziamento soci di complessivi € 10.000.000 che la P.A.T., socio di maggioranza della nostra Società, ha previsto con L.P. 28 marzo 2009 n°2. Tale finanziamento è infruttifero e la scadenza del rimborso è fissata al 31 dicembre 2025.

D7) Debiti verso fornitori

Il saldo al 31/12/2014 ammonta ad € 4.573.432 ed è così formato:

	31.12.2014	31.12.2013
Debiti verso fornitori per fatture	3.588.925	4.251.811
Debiti fornitori per fatture da ricevere	1.032.002	1.226.312
Note d'accredito da ricevere	- 47.495 -	8.133
	<u>4.573.432</u>	<u>5.469.990</u>

D12) Debiti Tributari

La voce rappresenta quanto dovuto dalla società per:

	31.12.2014	31.12.2013
I.R.Pe.F.	1.633.353	1.598.452
Imposta sostitutiva rivalutazione Tfr	70.735	
IRAP	282.285	379.539
Imposta bollo virtuale	1.670	231
	<u>1.988.043</u>	<u>1.978.222</u>

L'importo effettivo relativo al debito verso erario per IRAP deve essere considerato in deduzione dell'importo di € 385.232 relativo agli acconti riportati nel presente bilancio al punto C II 4)bis.

D13) Debiti V/Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

	31.12.2014	31.12.2013
I.N.P.S.	1.887.012	1.880.886
Previdai	14.089	11.108
Fondi pensione	674.458	661.361
	<u>2.575.559</u>	<u>2.553.355</u>

D14) Altri debiti

	31.12.2014	31.12.2013
Competenze del personale	3.397.883	3.327.398
Acconti Comune di Trento su esercizio succ.	136.825	
Ricariche tessere a scalare da utilizzare	326.716	311.710
Altri vari	77.533	80.368
Totale entro l'esercizio successivo	<u>3.938.957</u>	<u>3.719.476</u>
Cauzioni passive	31.119	32.994
Totale oltre l'esercizio successivo	<u>31.119</u>	<u>32.994</u>
Totale altri debiti	<u>3.970.076</u>	<u>3.752.470</u>

La voce comprende, tra gli altri, i debiti verso utilizzatori di carte scalari per l'importo caricato sulle stesse e non ancora utilizzato alla data del 31 dicembre.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	4.573.432				3.970.076	8.543.508
Totale	4.573.432				3.970.076	8.543.508

E) Ratei e risconti

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	1.391.598		1.407.303	(15.705)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Abbonamenti annuali extraurbani e urbani	1.230.934
Contributi in conto impianti PAT	157.163
Altri di ammontare non apprezzabile	3.501
	1.391.598

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Fidejussioni a favore erario	14.426.884	17.676.514	(3.249.630)
	14.426.884	17.676.514	(3.249.630)

Conto economico**A) Valore della produzione****1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Introiti linee	14.396.966	14.819.167
Introiti linee altri vettori	82.410	84.248
Noleggi		194.845
	14.479.376	15.098.260

Introiti linee

La ripartizione degli introiti di linea fra i settori di attività aziendale è la seguente:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Linea Ferrovia FTM	1.464.716	1.432.200
Linee extraurbane	5.995.788	5.953.449
Linee urbane Trento (*)	4.602.147	4.654.886
Linee urbane Rovereto	428.377	462.504
Linee urbane Alto Garda	157.440	158.284
Linee urbane Pergine Valsugana	15.624	17.980
Funivia Trento Sardegna	98.850	80.995
Treni speciali	1.727	1.636
Servizi speciali autoservizio	-	24.805
Servizi urbani turistici	1.632.297	2.032.428
TOTALE	14.396.966	14.819.167

(*) compresa quota linea 17 a carico del servizio urbano di Lavis

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

Sono contributi che la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Trento, Rovereto, Arco, Lavis, Pergine Valsugana ed i Comuni interessati dai servizi urbani turistici erogano in base agli accordi di programma. I contributi a carico dello Stato si riferiscono al rimborso dell'accisa sul carburante utilizzato per il trasporto pubblico.

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Provincia Autonoma di Trento	51.811.743	50.557.048
Comune di Trento	14.731.230	15.217.674
Comune di Trento per Funivia Trento Sardegna	443.452	507.000
Comune di Rovereto (+ piano area)	3.917.686	4.031.000
Comune di Arco	821.088	868.354
Comune di Lavis	286.355	304.000
Comune di Pergine Valsugana	356.547	364.000
Contributi Stato	1.757.233	1.782.620
Contributi Fondimpresa	0	60.422
Contributi per servizi urbani turistici	1.950.927	1.634.497
	76.076.261	75.326.615

Ricavi vari

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Affitti, locazioni e parcheggi	185.704	155.232
Pubblicità	216.514	435.160
Altri proventi e rimborsi	268.152	381.299
Risarcimenti danni	310.551	318.953
Violazioni LP 16/1993 e DPR 753/1980	36.138	46.363
Penalità su contratti	212.736	
Recuperi spese da dipendenti	18.063	18.207
Sopravvenienze attive	2.974.321	277.536
Quota contributi c.to impianti	33.465	26.933
	4.255.644	1.659.683

Si segnala che la voce "penalità su contratti" nell' esercizio 2013 era stata ricompresa nella voce E20)Proventi vari .

Nella tabella sottostante si dettaglia la competenza temporale dei contributi conto impianti concessi dalla P.A.T. .

		Quota comp. 2011-2013	Quota comp. Es. 2014	Quota comp es. precedenti	Quota rinviata ad es.i successivi
contributi concessi 2011	32.138	12.170	6.136		13.832
contributi concessi 2012	66.281	14.240	7.683		44.358
contributi concessi 2013	96.537	14.062	16.083		66.392
contributi concessi 2014	36.143		3.562		32.581
Totale	231.099	40.472	33.465	-	157.163

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Vendite merci	25.811	2.570	23.241
Prestazioni di servizi	14.396.966	15.098.260	(701.294)

Fitti attivi	185.704	155.232	30.472
Provvigioni attive	13.841	19.098	(5.257)
Altre	80.188.956	76.809.398	3.379.558
	94.811.278	92.084.558	2.726.720

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	93.699.331		91.597.514	2.101.817

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	14.846.856	15.141.278	(294.422)
Servizi	15.384.382	15.602.082	(217.700)
Godimento di beni di terzi	11.297.008	9.414.919	1.882.089
Salari e stipendi	37.153.781	36.376.265	777.516
Oneri sociali	10.790.373	10.657.566	132.807
Trattamento di fine rapporto	2.753.646	2.760.786	(7.140)
Trattamento quiescenza e simili	434.851	414.724	20.127
Altri costi del personale	40.947	10.673	30.274
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	30.328	27.783	2.545
Ammortamento immobilizzazioni materiali	67.802	55.939	11.863
Svalutazioni crediti attivo circolante	51.323	22.773	28.550
Variazione rimanenze materie prime	37.158	409.854	(372.696)
Oneri diversi di gestione	810.876	702.872	108.004
	93.699.331	91.597.514	2.101.817

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Gasolio e metano automezzi	10.080.140	10.570.253
Energia elettrica trazione	492.627	507.239
Carburante autovetture	41.281	50.303
Lubrificanti	186.221	150.991
Gomme	523.303	565.619
Pezzi di ricambio	2.650.606	2.468.372
Merce diversa	317.261	387.669
Pezzi di ricambio macchinari	0	2.973
Vestiaro e varie personale	355.413	231.036
Cancelleria e stampati	67.979	77.404
Orari e tabelle	66.248	74.723
Materiale CED	65.777	54.696
	14.846.856	15.141.278

7) Per servizi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Consiglio Amministrazione	102.368	125.959
Collegio Sindacale	37.250	36.812
Revisore legale dei conti	10.703	10.209
Organismo di vigilanza L. 231	38.743	39.274
Legali, notarili, servizi professionali	215.249	250.082
Manutenzioni beni di terzi	1.058.796	847.515
Manutenzioni beni propri	2.248	243
Prestazioni di terzi	153.361	160.658
Lavori presso terzi	740.407	762.825
Sgombero neve	212.097	239.246
Vigilanza	280.026	269.535
Pulizia	842.939	815.262
Mensa dipendenti	1.259.971	1.252.869
Vitto alloggio e spese viaggio dipendenti	168.942	164.681
Formazione del personale	108.159	150.180
Visite mediche dipendenti	201.777	193.772
Noleggi autobus terzi	5.200.414	5.600.294
Tratte vettori terzi	102.386	105.768
Pedaggio traccia FTB	129.142	52.955
Posteggi , autostrade	4.673	4.749
Provvigioni	211.656	233.338
Pubblicità, sponsorizzazioni	8.860	3.030
Servizi informativi all'utenza	24.300	95.051
Sviluppo attività turistiche	11.147	23.261
Assicurazioni	2.139.079	1.883.933
Riscaldamento	273.738	401.815
Energia elettrica	846.389	885.757
Acqua	56.033	62.155
Telefonia	186.867	193.932
Postali	21.046	26.670
R.S.U. smaltimento rifiuti e depurazione	376.301	236.518
Commissioni e oneri bancari	65.828	65.381
Altri costi per servizi	293.489	408.353
	15.384.384	15.602.082

Il dettaglio dei compensi agli amministratori e sindaci, come indicato nella relazione al bilancio, è stato inviato alle scadenze prestabilite alla PAT per la periodica pubblicazione sul sito internet.

8) Per godimento di beni di terzi

Il saldo della voce di € 11.297.008 si riferisce, ad esclusione di € 797.265 di noleggio dei treni utilizzati sulla linea Trento – Bassano, di € 351.468 relativi ad affitti passivi vari e di € 27.136 di noleggi beni di terzi, ai contratti con Trentino trasporti S.p.A. . In particolare si riferisce per € 7.699.275 all'affitto di ramo d'azienda, per € 316.875 al costo per usufrutto dei mezzi di linea e per € 2.100.000 per la messa a disposizione linea ferroviaria Trento - Malè – Marilleva ed i restanti € 4.988 al canone di locazione Minuetto.

9) Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi

di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Salari e stipendi	37.153.781	36.376.265
Oneri sociali	10.790.373	10.657.566
Trattamento fine rapporto	2.753.646	2.760.786
Trattamento quiescenza e simili	434.851	414.724
Altri costi	40.947	10.673
	51.173.598	50.220.014

La consistenza media dei dipendenti, suddivisa per categorie di impiego, è la seguente:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Dirigenti	2,83	2,00
Impiegati	130,58	128,83
Viaggiante extraurbano autolinee	485,00	485,17
Viaggiante ferrovia	99,25	68,34
Viaggiante urbano Trento	250,25	249,08
Viaggiante urbano Rovereto	52,08	52,00
Operatori funivia Tn- Sardegna	6,58	7,00
Operai	125,33	126,00
	1.151,90	1.118,42

10) Ammortamenti

Gli ammortamenti, calcolati con riferimento al costo, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, ammontano ad € 30.328 relativamente alle immobilizzazioni immateriali ed ad € 67.802 per quelle materiali. Le aliquote applicate sono riportate nella tabella al punto relativo alle Immobilizzazioni. I contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio sono stati accreditati al conto economico mediante il metodo dei risconti e sono evidenziati alla voce A 5). Nel caso in cui fossero alternativamente stati contabilizzati a riduzione dell'ammortamento dei beni a cui si riferiscono, la quota di ammortamento dell'esercizio 2014 dei beni immateriali sarebbe stata pari ad € 20.092 mentre quella relativa a beni materiali sarebbe stata pari ad € 44.573.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce Variazione delle rimanenze per la cui quantificazione si rimanda al punto C) I dello Stato Patrimoniale, salda a € 37.158.

14) Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Tasse possesso veicoli	286.518	294.795
Tasse immatric./revisione veicoli	43.035	52.437
Altre imposte	227.323	202.349
Quote associative	89.478	86.595
Pubblicazioni	7.952	9.361
Rimborsi titoli di viaggio	17.815	14.565
Sopravvenienze passive e spese diverse	138.754	42.771
	810.875	702.873

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	107.534		125.362	(17.828)

16) Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	107.795 (261)	125.717 (355)	(17.922) 94
	107.534	125.362	(17.828)

16) Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				107.064	107.064
Altri proventi				730	730
Arrotondamento				1	1
				107.795	107.795

17) Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari				261	261
				261	261

22) Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	1.056.923		627.396	429.527

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	282.285	379.539	(97.254)
IRES			
IRAP	282.285	379.539	(97.254)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	774.638	247.857	526.781
IRES	774.638	247.857	526.781
IRAP			
Totale	1.056.923	627.396	429.527

Le imposte sono state calcolate secondo la vigente normativa.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.219.482	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	335.358
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi amministratori 2014 pagati nel 2015	7.714	
	7.714	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Compensi amministratori 2013 pagati nel 2014	(18.956)	
	(18.956)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
variazioni in aumento	436.121	
variazioni in diminuzione	(3.227.882)	
	0	0
Imponibile fiscale	(1.583.521)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	52.336.868	
INAIL e costo disabili	(966.866)	
Variazioni in aumento	473.785	
contributi su costo del personale	(39.821.903)	
Sopravvenienze attive non imponibili	(2.915.904)	
	9.105.980	
Onere fiscale teorico (%)	3,1	282.285

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio Ammontare Delle Differenze Temporanee	31/12/2014 Effetto Fiscale	esercizio Ammontare Delle Differenze temporanee	31/12/2013 Effetto Fiscale
Fondo Oneri Rinnovo Contratto	2.166.423	595.766	5.016.423	1.379.516
Fondo Svalutazione Crediti Tassato	140.778	38.714	96.400	26.510
Comp. Amm. pagati in eser. succ.	7.714	2.121	18.956	5.213
Totale	2.314.915	636.601	5.131.779	1.411.239
Imposte differite (anticipate) nette		(636.601)		
Altro	(774.638)			
Netto	(774.638)			

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

I rapporti con la parte correlata Trentino Trasporti Spa sono stati indicati al punto 8) del Conto Economico relativo ai costi per godimento dei beni di terzi.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro {10.703}

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	102.368
Collegio sindacale	37.275

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16 C.C. e nel rispetto delle " Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento" si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale

Compensi Consiglio di amministrazione 2014

Indennità di carica	52.524
Gettoni presenza	4.500
Compenso per deleghe	35.412
Rimborso spese	3.082
Istituti previdenziali	6.850
	<u>102.368</u>

Compensi Collegio Sindacale 2014

Compensi	35.000
Istituti previdenziali	1.434
Rimborso spese	841
	<u>37.275</u>

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale	
Utile (perdita) dell'esercizio	162.559
Imposte sul reddito	1.056.923
Interessi passivi (interessi attivi)	(107.534)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.111.948
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita	
Accantonamenti ai fondi	2.753.646
Ammortamenti delle immobilizzazioni	98.130
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.851.776
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	37.158
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	129.911
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(896.558)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.286.686)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(15.705)
Altre variazioni del capitale circolante netto	6.863.596
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.831.716
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	107.534
(Imposte sul reddito pagate)	(691.536)
(Utilizzo dei fondi)	(6.279.652)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(6.863.654)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	1.931.786
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(102.314) (102.314)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(39.461) (39.462)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(141.775)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	(1)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	1.790.010

Disponibilità liquide iniziali	15.817.779
Disponibilità liquide finali	17.607.789
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.790.010

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Monica Baggia